Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Università degli Studi di Milano - Radio Tv**			
19:53	Rai3	30/09/2015	*TGR LOMBARDIA H. 19.30 - PIAZZA DELLE LINGUE*	2
10:47	Isoradio (Rai)	30/09/2015	*DIRETTA ISORADIO - PIAZZA DELLE LINGUE*	3
21:24	Canale 5	29/09/2015	*STRISCIA LA NOTIZIA - PIAZZA DELLE LINGUE*	4
11:45	Rai RadioTre	27/09/2015	*LA LINGUA BATTE - PIAZZA DELLE LINGUE*	5
Rubrica	**Università degli Studi di Milano**			
30	Giorno/Resto/Nazione	01/10/2015	*Int. a C.Marazzini: SPAGHETTI & CO: L'ITALIANO LINGUA REGINA DEL CIBO - PIAZZA DELLE LINGUE (A.Mangiarotti)*	6
21	Corriere della Sera - Ed. Milano	01/10/2015	*APPUNTAMENTI. ITALIANO LINGUA ADOTTIVA - PIAZZA DELLE LINGUE*	7
61	Tuttomilano (La Repubblica)	01/10/2015	*ARTUSI E IL RUOLO DELLA CUCINA NELL UNITA D'ITALIA - PIAZZA DELLE LINGUE*	8
45	Corriere della Sera	30/09/2015	*CIBO, LO SPONSOR PIU' EFFICACE DELLA LINGUA ITALIANA - PIAZZA DELLE LINGUE (I.Bozzi)*	9
16	Corriere della Sera - Ed. Milano	30/09/2015	*LA CUCINA COME IDENTITA' E PUNTO D'INCONTRO - PIAZZA DELLE LINGUE*	10
23	Il Giorno - Ed. Milano	30/09/2015	*LE PAROLE DEL CIBO, L'ITALIANO NEL MONDO - PIAZZA DELLE LINGUE (A.Mangiarotti)*	11
20/21	Vivimilano (Corriere della Sera)	30/09/2015	*IL MEGLIO DELLA SETTIMA FUORI EXPO - PIAZZA DELE LINGUE - DANTE 750*	12
11	La Repubblica - Ed. Milano	29/09/2015	*PIAZZA DELLE LINGUE - LE PAROLE DEL CIBO (T.Monestiroli)*	14
2	Avvenire - Ed. Milano/Lombardia	27/09/2015	*IL CIBO COME VEICOLO PER L'ITALIANO - PIAZZA DELLE LINGUE (E.Lenzi)*	16
119	Sette (Corriere della Sera)	25/09/2015	*GLI SCRITTORI STRANIERI ARRICCHISCONO L'ITALIANO - PIAZZA DELLE LINGUE (A.Dal monte)*	17
Rubrica	**Università degli Studi di Milano - Web**			
	Corriere.it	01/10/2015	*ITALIANO, LINGUA ADOTTIVA - PIAZZA DELLE LINGUE*	18
	FamigliaCristiana.it	01/10/2015	*CIBO, QUANDO SONO LE PAROLE ITALIANE A INVADERE L'INGLESE - PIAZZA DELLE LINGUE*	19
	Milano.Repubblica.it	30/09/2015	*TU IMPIATTA IL KEBAB IO LO MICROONDO - PIAZZA DELLE LINGUE*	21
	Universitari.eu	30/09/2015	*PIAZZA DELLE LINGUE 2015, A MILANO UNA NUOVA "PIAZZA" PER L'EXPO*	23
	Agoramagazine.it	30/09/2015	*CARACAS PROTAGONISTA DELLA PIAZZA DELLE LINGUE CON L'UNIVERSITA' DI MILANO E L'ACCADEMIA DELLA CRUSCA*	25
	Portaleimmigrazione.it	30/09/2015	*L'ITALIANO DEL CIBO A EXPO 2015 - PIAZZA DELLE LINGUE*	26
	Mentelocale.it	29/09/2015	*LA PIAZZA DELLE LINGUE 2015*	27
	Universitime.Corriere.It	29/09/2015	*PIAZZA DELLE LINGUE 2015. L'ITALIANO DEL CIBO*	30
	ViviMilano.Corriere.it	29/09/2015	*PIAZZA DELLE LINGUE, TRE GIORNI TRA CASTELLO, SALA BUZZATI E STATALE*	32
	Comunitaitalofona.org	26/09/2015	*PIAZZA DELLE LINGUE 2015. L'ITALIANO DEL CIBO*	33
	Met.Provincia.Fi.it	23/09/2015	*A MILANO UNA NUOVA PIAZZA PER L'EXPO: PIAZZA DELLE LINGUE 2015. L'ITALIANO DEL CIBO*	34
	Agoramagazine.it	22/09/2015	*PIAZZA DELLE LINGUE 2015. L'ITALIANO DEL CIBO*	36
	Giuntiscuola.it	17/09/2015	*DAL 30 SETTEMBRE LA PIAZZA DELLE LINGUE 2015 - L'ITALIANO DEL CIBO*	38

TGR LOMBARDIA H. 19.30 (Ora: 19:53:36 Min: 1:27)

L' accademia della Crusca in trasferta da Firenze a Milano per un evento che vede coinvolta anche l' università statale di Milano

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DIRETTA ISORADIO (Ora: 10:47:54 Min: 7:10)

Il professor Claudio Marazzina sulla rassegna "Piazza delle lingue"

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

STRISCIA LA NOTIZIA (Ora: 21:24:45 Sec: 34)

Da domani al 2 ottobre si terrà a Milano la piazza delle lingue 2015. La IX edizione della tradizionale manifestazione dell' Accademia della Crusca che quest' anno viene realizzata insieme all' Università Statale di Milano. 3 giorni di incontri, tavole rotonde e laboratori per parlare della lingua e della cultura italiana con il filo conduttore delle parole della cucina e dell' alimentazione.

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA LINGUA BATTE (Ora: 11:45:33 Min: 1:20)

Dal 30 settembre si terrà a Milano la piazza delle lingue, a tema culinario in occasione di EXPO. Da EXPO andranno in onda alcuni programmi di Rai Radio3 in diretta.
autore omesso

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

QN
IL GIORNO il Resto del Carlino LA NAZIONE
Quotidiano
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
Data 01-10-2015
Pagina 30
Foglio 1

LA CRUSCA E L'EXPO GLI INCONTRI DELL'ACCADEMIA A MILANO FINO A DOMANI

Spaghetti & Co: l'italiano lingua regina del cibo

Anna Mangiarotti
MILANO

"LA PIAZZA DELLE LINGUE", tradizionale manifestazione con aspetti di spettacolarità dell'Accademia della Crusca, che peraltro ha sempre adottato la simbologia del grano e del pane, quest'anno si declina sul tema "l'Italiano del Cibo". E per la prima volta va in scena non a Firenze, ma a Milano. Dove «tira aria di Expo», spiega Claudio Marazzini, guida dei cruscanti.

A parte "food", presidente, sono le parole italiane della cucina a trionfare nelle lingue del mondo. Le avete contate?

«Sì, 362. Le elenca la professoressa Silvia Morgana, dell'Università Statale di Milano che ha collaborato attivamente per offrire questa bella escursione di tre giorni. In particolare, dal censimento di 22 lingue risulta che "spaghetti" è ormai vocabolo universale».

Gli altri più diffusi?

«Seguono "pizza" e "lasagna". Una sorpresa, "broccoli", in ben 18 lingue. Nell'arabo-egiziano, 62 voci, compreso "brodo" e "basilico". Persino in giapponese, "ossobuco". E l'emigrazione ha riguardato anche "panettone", "risi e bisi", "caciucco", termini d'origine regionale».

Translinguistici per definizione, i marchionimi come Ferrari. Ma la libera circolazione dei marchi alimentari sul mercato può creare problemi?

I NOSTRI VOCABOLI NEL MONDO

Pizza e lasagna sono termini ormai universali, "broccoli" è usato in ben 18 lingue, "ossobuco" persino in giapponese

«Infatti, tra i nostri esperti abbiamo arruolato Vito Rubino, docente di diritto alimentare. Sulla necessità di proteggere la denominazione geografica del "Parmigiano" tradotto in "Parmesan", siamo tutti informati. Ma non è l'unico caso nel mercato unico europeo, dove restano largamente da definire strumenti e modi della tutela transfrontaliera».

Voliamo al di là dell'Atlantico, in un bar, a ordinare un "Americano", che a dispetto del nome...

«È un cocktail italiano, tutto di prodotti nostrani, tra cui bitter Campari, marchio questo diventato sinonimo di aperitivo. La presenza nell'anglo-americano del maggior numero di parole italiane riferite al cibo, ragionevolmente, ha fatto dire a Tullio De Mauro che la Britannia è nostra terra di conquista, da Cesare all'invasione dei cuochi italiani nel XX secolo».

La pacifica penetrazione delle italiche parole del cibo negli altri idiomi sarà visualizzata al Castello in una postazione touch screen (ci scusiamo per il forestierismo) dove anche un coreano, per esempio, potrà inserire nuovi esempi. E presto sarà online il vocabolario storico gastronomico, l'italiano in cucina, che la Crusca sta ultimando con l'Accademia Barilla. A chiusura della manifestazione (www.piazzadellelingueexpo2015.it), domani ore 16, in Statale, le parole di Dante. «Non certo un ghiottone» conclude il professor Marazzini: «Per le anime dei golosi, lui aveva previsto l'Inferno, o la penitenza del dimagrimento in Purgatorio. Nel suo Convivio, il cibo è il nutrimento dello spirito, è la cultura».

Claudio Marazzini

L'INTERVISTA
MAESTRI DI GIORNALISMO
Pansa, 80 anni da bastian contrario «Quest'Italiaccia mi fa paura»
Spaghetti & Co: l'italiano lingua regina del cibo

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA
MILANO

Quotidiano

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Data 01-10-2015
Pagina 21
Foglio 1

APPUNTAMENTI

ARTE PUBBLICA
Alla Triennale, incontro «Arte pubblica», con Liliana Moro, Stefano Arienti, Alberto Garutti. Modera Anna Detheridge.
Viale Alemagna 6, ore 18.30

LELIO BASSO
Alla Casa della Cultura, presentazione del libro di Chiara Giorgi «Un socialista del Novecento. Uguaglianza, libertà e diritti nel percorso di Lelio Basso» (Carocci).
Via Borgogna 3, ore 18

HOBBY SHOW
Da oggi al 4 ottobre, a Fiera Milano Rho è in programma «Hobby Show» *(nella foto)*, appuntamento con 120

espositori e 300 corsi dedicati alla creatività femminile (cucina, ricamo, gioielli, decorazioni e tanto altro).
Padiglione 12, ore 9.30-19, ingresso libero

ITALIANO
Nella Sala Buzzati del «Corriere della Sera, incontro «Italiano lingua adottiva. La cucina come luogo identitario e punto d'incontro». Introduce Piergaetano Marchetti. Con gli scrittori Isoke Aikpitanyi, Cheick Tidiane Gaye, Karin Gelte, Pap Khouma, Nicolai Lilin. Interviste di Vittorio Coletti, Paolo Di Stefano, Giuliana Nuvoli. Coordina Silvia Morgana.
Via Balzan 3, alle 17, ingresso libero con prenotazione obbligatoria al telefono 02.87387707

PEPE RAGONESE
Alla Salumeria della Musica, jazz, funk, blues, soul con l'Organ Trio Plus One guidato dal trombettista Pepe Ragonese *(nella foto)*.
V. Pasinetti 4, ore 21.30, € 10

BARBERA&CHAMPAGNE
Allo Spirit de Milano, ultimo appuntamento estivo, con la serata «Barbera & Champagne» , dedicata alle canzoni della vecchia Milano.
V. Bovisasca 59, ore 20, ing. lib.

HOPELESS
Al Caffè Doria Jazz Club, la Hopeless Jazz Band.
Viale Andrea Doria 22, ore 22, ingresso libero

EDITORIA
Al Laboratorio Formentini, «Dal progetto editoriale al libro ai servizi per i lettori», con Maria Elisa Pesaresi.
Via Formentini 10, ore 17.30, ingresso libero

MILANO SEGRETA
A Le Trottoir, presentazione del libro di Paolo Sciortino «La storia segreta di Milano» *(Newton Compton)*.
Piazza XXIV Maggio ore 19.30, ingresso libero

CORTILI IN-VERSI
Da oggi al 4 ottobre, in diversi luoghi del quartiere Rogoredo VerdeFestival presenta la manifestazione di poesia, musica, arti visive «Cortili in-versi».
Programma sul sito www.verdefestival

Un angolo di antico Egitto a Varese

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica TUTTOMILANO
Settimanale
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
Data 01-10-2015
Pagina 61
Foglio 1

Dall'alto il monumento ad Artusi di Mario Bertozzi con sullo sfondo il telegramma che ne annunciò la morte nel 1911 e *A pranzo con Jung*, disegno di Fellini

Come e dove

CORSO DI PORTA VITTORIA
Biblioteca Centrale
Palazzo Sormani
corso di Porta Vittoria 6
inaugurazione venerdì 2 ore 12; visite 9/19.30, chiuso domenica, fino al 13 ottobre. Ingresso libero. Info: www.piazzadellelingueexpo2015.it

ARTUSI E IL RUOLO DELLA CUCINA NELL'UNITÀ D'ITALIA

IL MANUALE DEL 1891 DEDICATO ALL'ARTE DEL MANGIAR BENE È AL CENTRO DELLA MOSTRA ALLESTITA **A PALAZZO SORMANI**

di **Fiorella Fumagalli**

Manuale di cucina per eccellenza, opera che fonda l'arte culinaria italiana moderna, *La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene* (meglio noto come *l'Artusi*) è al centro della mostra "Pellegrino Artusi e l'Unità italiana in cucina". Ospitata da Palazzo Sormani nel solco di Expo, è il pezzo forte della rassegna "Piazza delle lingue. L'italiano del cibo": mostre, tavole rotonde e spettacoli in corso in vari luoghi della città a cura della Statale e dell'Accademia della Crusca. Il ricco commerciante romagnolo, cultore di belle lettere (tra le sue passioni Foscolo e Giusti), lavorò per vent'anni alla sua raccolta di 790 ricette, pubblicata nel 1891 e paragonata dagli studiosi ai *Promessi Sposi* e a *Pinocchio* per tirature, ristampe e varietà dei lettori raggiunti. Curata da Massimo Montanari per Casa Artusi di Forlimpopoli, luogo di nascita dell'autore, in collaborazione con la Fondazione Fellini di Rimini, la mostra allinea edizioni originali del libro, foto d'epoca, ritratti, lettere e alcuni disegni sul tema tavola tratti dal *Libro dei sogni* di Federico Fellini. E sottolinea l'impegno di Artusi, patriota liberale, alla costruzione della nazione italiana tramite la condivisione degli usi gastronomici e della lingua che si parla in cucina. Di "Artusi ieri, oggi e domani" parlano venerdì 2 (ore 10) Luigi Ballerini, Alberto Capatti, Giovanna Frosoni alla Sala del Grechetto, che espone ricettari italiani dal Cinquecento a oggi. Tra le iniziative di "Piazza delle lingue" ci sono anche, giovedì 1, la visita guidata da Angelo Stella (ore 14.30 allo Spazio di via San Marco 12) alla mostra "Dacci oggi il nostro pane quotidiano", ex voto dipinti dal Seicento al Novecento per ringraziare del raccolto o di scampati pericoli, e il dibattito (ore 17 alla Sala Buzzati) con gli scrittori Pap Khouma, Nicolai Lilin, Karin Gelten su "Italiano lingua adottiva. La cucina come punto di incontro".

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Università degli Studi di Milano

CORRIERE DELLA SERA
Quotidiano
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
Data 30-09-2015
Pagina 45
Foglio 1

A Milano una tre giorni organizzata da Accademia della Crusca e Università Statale

Cibo, lo sponsor più efficace della lingua italiana

di **Ida Bozzi**

La lingua come identità ma anche come ambito di mediazione e dialogo tra popoli, messa in rapporto in quest'anno di Expo anche con la cultura del cibo: si apre oggi a Milano la nona edizione della manifestazione *Piazza delle lingue 2015*, sottotitolo *L'italiano del cibo*, rassegna di incontri con studiosi, linguisti e autori organizzata dall'Accademia della Crusca insieme all'Università Statale di Milano, con l'alto patronato della Presidenza della Repubblica.

Cavalcano entrambi i temi, lingua e cibo, le diverse tavole rotonde della rassegna: la prima giornata si snoda tra l'inaugurazione al Castello Sforzesco con la tavola rotonda «Lingua, cultura, economia. Le parole della cucina e dell'alimentazione e l'Immagine Italia», con Tullio De Mauro, Giulio Giorello e Annamaria Testa (ore 10), i laboratori alla Statale, e il convegno pomeridiano «Quando gli altri eravamo noi» (ore 17). Domani, oltre agli appuntamenti sul cibo in varie sedi, da segnalare il dibattito nella Sala Buzzati del «Corriere della Sera» sul tema «Italiano lingua adottiva. La cucina come luogo identitario e punto di incontro» (via Balzan 3, ore 17, ingresso solo su prenotazione, telefono 02 87387707): qui ci si interroga sul tema dell'incontro con l'Altro per il mezzo della tradizione gastronomica, con gli interventi di Piergaetano Marchetti e la presenza di autori come Nicolai Lilin, Pap Khouma, Isoke Aikpitanyi, Cheikh Tidiane Gaye, Karin Gelten, intervistati da Vittorio Coletti, Paolo Di Stefano e Giuliana Nuvoli.

Per la giornata di chiusura del 2 ottobre, l'omaggio a una personalità storica della tradizione culinaria, ma anche letteraria, italiana, Pellegrino Artusi: nella mattinata prende l'avvio alla Sala del Grechetto della Biblioteca Sormani il dibattito «Artusi ieri, oggi, domani», con il presidente onorario dell'Accademia della Crusca, Nicoletta Maraschio, e con gli interventi di Giovanni Ballarini dell'Accademia italiana della Cucina, Alberto Capatti di Casa Artusi, Giovanna Frosini dell'Accademia della Crusca, la giornalista del «Corriere» Marisa Fumagalli, il docente Andrea Segrè; il dibattito inaugura tra l'altro due mostre affini in Sormani, l'una dedicata a «La cucina italiana nei ricettari dal Cinquecento a oggi» e l'altra su «Pellegrino Artusi e l'Unità italiana in cucina», con documenti e volumi.

La chiusura della *Piazza della lingua* si svolgerà sempre il 2 in Statale (dalle ore 16) e sarà un evento intorno all'altro dedicatario di questa giornata, Dante Alighieri, protagonista durante la manifestazione anche con maratone di lettura ed esposizioni: il dibattito e lo spettacolo finale, con il titolo «Cibo e convivio nell'età di Dante», proporranno gli interventi di Giuliana Nuvoli e Rosario Coluccia e l'esibizione «in tema» con il gruppo di danza antica «Il Leoncello» e con l'ensemble di musica antica «Arundel».

L'evento

- La rassegna *Piazza delle lingue. L'Italiano del Cibo*, si svolge da oggi al 2 ottobre, a cura di Accademia della Crusca e Università Statale di Milano
- Domani alle 17 incontro *Italiano lingua adottiva* nella Sala Buzzati del «Corriere» (via Balzan 3, prenotazioni al tel 02 87 38 77 07) con Piergaetano Marchetti e Nicolai Lilin

Preparazione della pasta, *Tacuinum sanitatis* (1400)

Vivere senza l'ansia del futuro
La lezione di Giuseppe Sgarbi

L'Expo, lo sponsor più efficace della lingua italiana

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA
MILANO

Quotidiano

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Data 30-09-2015
Pagina 16
Foglio 1

Al «Corriere»

La cucina come identità e punto d'incontro

Nella Sala Buzzati del «Corriere della Sera» *(via Balzan 3)*, domani alle 17 è in programma l'incontro «Italiano lingua adottiva. La cucina come luogo identitario e punto d'incontro». Introduce Piergaetano Marchetti. *Intervengono gli scrittori Isoke Aikpitanyi, Cheick Tidiane* Gaye, Karin Gelte, Pap Khouma, Nicolai Lilin. Interviste di Vittorio Coletti, Paolo Di Stefano, Giuliana Nuvoli. Coordina Silvia Morgana. Ingresso libero con prenotaz. obbligatoria al tel. 02.87.38.77.07.

Emozioni dalla West Coast

Rendi la tua casa "intelligente"

Juice

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GIORNO Milano

Quotidiano

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Data 30-09-2015
Pagina 23
Foglio 1

ACCADEMIA DELLA CRUSCA E UNIVERSITÀ STATALE

Le parole del cibo, l'italiano nel mondo

di ANNA MANGIAROTTI

– MILANO –

IL CIBO HA SEMPRE unito i popoli. Nessuna discriminazione tra polenta e cuscus. Nello spirito ecumenico di Expo, la IX edizione della tradizionale manifestazione dell'Accademia della Crusca «La Piazza delle lingue» si declina quest'anno per la prima volta non a Firenze, ma a Milano su «L'Italiano del cibo», d'intesa con l'Università Statale, da oggi al 2 ottobre. L'incipit al Castello Sforzesco, questa mattina, ore 10: intorno alla tavola rotonda «Lingua, cultura, economia. Le parole della cucina e dell'alimentazione e l'Immagine Italia», Tullio De Mauro, Giulio Giorello, Annamaria Testa. E Silvia Morgana presenterà il progetto della Statale dedicato alle parole italiane della cucina, non solo «spaghetti», adottate nelle lingue del mondo: anche il pubblico potrà su una postazione touch screen arricchire il vocabolario.

NEL POMERIGGIO, collegamento in videoconferenza con le comunità di italiani all'estero sulla memoria gastronomica e linguistica della patria d'origine (con il Centro Italiano venezuelano di Caracas, presente l'Ambasciatore Silvio Mignano, e con l'History of Italian Immigration Museum di Philadelphia). Domani, ore 17, alla Fondazione Corriere della Sera, il «nuovo italiano» dei «nuovi italiani», come il senegalese Pap Khouma, la nigeriana Isoke Aikpitanyi e il russo Nicolai Lilin, scrittori che hanno scelto l'idioma di Dante come lingua adottiva. E al nostro padre e immortale testimone della nostra cultura nel mondo, nel 750° anniversario della sua nascita, un omaggio che apre la manifestazione: l'attore Leonardo de Colle legge l'ultimo canto del Paradiso, e la chiude, 2 ottobre in Statale, nella Sala Pio X, con «Cibo e convivio nell'età di Dante», le riflessioni del cruscante Rosario Coluccia, e uno spettacolo di musica e danze antiche nei chiostri.

ICONA, l'impareggiabile maestro dell'arte del mangiar bene: lo celebra alla Biblioteca Sormani la mostra «Pellegrino Artusi e l'unità d'Italia in cucina», che si affianca all'altra esposizione «una piccola luna in un gran cerchio di vapori», Ricettari e libri di cucina dal Cinquecento al Novecento (tutto il programma dettagliato su *www.piazzadellelingueexpo2015*).

Giulio Giorello

Annamaria Testa

CULTURA E SPETTACOLI

UN LIBRO PER UN MITO

«Ma cosa mi dici mai»... E nella mia mente arrivò Topo Gigio

Le parole del cibo, l'italiano nel mondo

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL MEGLIO della settimana

MERCOLEDÌ 30

Il linguaggio del cibo
Tre giorni dedicati alle parole della cucina e dell'alimentazione: «L'italiano del cibo». Sono previste tavole rotonde, laboratori e uno spettacolo in collaborazione con il progetto «Dante 750». Iniziative in varie sedi (www.piazzadellelingueexpo2015.it), inaugurazione al Castello Sforzesco.
■ **CASTELLO SFORZESCO.** *PIAZZA CASTELLO. ORE 10. INGR. LIBERO. FINO A VEN. 2 OTT.*

Grassi & zuccheri
Doppia conferenza-dibattito con ricercatori ed esperti: «Occorre tassare i prodotti troppo grassi o troppo zuccherati»? (ore 11) e «Come evitare nuove sommosse dovute alla fame?» (ore 14.30) con Philippe Chalmin. Traduzione simultanea in italiano e inglese.
■ **PALAZZO DELLE STELLINE** *CINE' MAGENTA 63 - INSTITUT FRANçAIS. ORE 11-12.30 E 14.30-16. C.SO MAGENTA 63. 02.48.59.191. INGR. LIB.*

Danza contemporanea
Per MilanOltre oggi ultimo giorno dello spettacolo di danza «Body_remix/Goldberg_Variations» (nella foto) della coreografa Marie Chouinard.
■ **TEATRO ELFO PUCCINI.** *ORE 20.30. CORSO BUENOS AIRES, 33. 29,50/23,50 EURO.*

Pink Floyd al cinema
Ultima giornata dei film sotto le stelle, con «Roger Waters. The Wall» (2015) di Roger Waters e Sean Evans, evento cinemusicale che celebra i Pink Floyd.
■ **PORTA GENOVA-MERCATO METROPOLITANO.** *ORE 21. VIA VALENZA 2. ☎ 02.65.97.732. EURO 15.*

GIOVEDÌ 1

Pane e poesia
Mostra del «Pane Narrato cipriota» e assaggi delle diverse forme, presentazione dell'edizione dell'Antologia Poetica Bilingue (italiano e greco) «Pane e Poesia». Aperitivo cipriota e letture di poesie in greco e in italiano su note musicali. Ass. Ciprioti in Italia «Nima».
■ **CASA ALDA MERINI** *(SALA CONVEGNI). ORARI: OGGI 12-21; VEN. 11-21, SAB. 11-20. VIA MAGOLFA 32. INGR. LIBERO. FINO A SAB. 3 OTT.*

Il Tempo delle Donne
Si inaugura alla Triennale il grande festa-festival. Il tema quest'anno è la Maternità in tutte le sue declinazioni.
■ **TRIENNALE.** *DALLE ORE 15. VEDI VIVIMILANO DA PAGINA 4.*

Soprano dalla Svezia
La soprano svedese Lisa Larsson (nella foto) porta al debutto cinque Lieder su versi di Rilke, Goethe e von Eichendorff scritti da un altro svedese, Rolf Martinsson. Con l'Orchestra «Verdi».
■ **AUDITORIUM.** *ORE 20.30. VEDI VIVIMILANO A PAGINA 53*

Stella del violino
Francesca Dego al violino si esibisce in Sala Verdi con Francesca Leonardi al piano.
■ **CONSERVATORIO.** *ORE 21. VEDI VIVIMILANO A PAGINA 54.*

VENERDÌ 2

Clima e cambiamenti
Conferenza-convegno «Geopolitica dei cambiamenti climatici» con dibattito moderato da Lucio Caracciolo.
■ **PALAZZO EDISON** *(SALA AZIONISTI). ORE 9. FORO BUONAPARTE 31. INGR. LIBERO CON PRENOTAZIONE AL SITO: WWW.LIMESONLINE.COM.*

Il verde di Milano
«Green City Milano», tre giorni dedicato al verde della città.
■ **GIARDINI GUASTALLA** *E LUOGHI VARI. ORE 9-22. VEDI VIVIMILANO A PAG. 63*

Marionette
Il Mago di Oz raccontato da marionette e attori della Compagnia di Gianni e Cosetta Colla, (dai 3 ai 10 anni). Repliche fino all'11 ottobre. Prenotare.
■ **TEATRO LA CRETA.** *VEN. ORE 17.30. SAB. E DOM. ORE 16.30. VIA DELL'ALLODOLA 5. ☎ 02.55.21.13.00. VEN. € 5, SAB. E DOM. € 16/9.*

Feste trecentesche
Danze, musiche e racconti per «Cibo e convivio nell'età di Dante» con esibizioni dal vivo.
■ **UNIVERSITA' DEGLI STUDI.** *AULA PIO XII. ORE 17. VIA SANT'ANTONIO 5. INGR. LIB.*

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SABATO 3

Sulle tracce di Giotto
Visita guidata per famiglie alla mostra «Giotto, l'Italia».
PALAZZO REALE. *ORE 9.30. P.ZZA DUOMO 12. ☎ 02.65.97.728. EURO 17.5. PRENOTARE.*

Vivere sani
Il benessere biologico in tutte le declinazioni: dalla cosmesi (angolo beauty) alla mobilità, dai giocattoli per bambini alle vernici, poi food&beverage, yoga, pilates e raiki. Anche domani. Con la collaborazione della Fondazione Umberto Veronesi.
FONDAZIONE CATELLA. *ORE 10-20. VIA DE CASTILLIA 28 ☎ 02.48.11.02.97. INGR. LIB.*

Il lupo e i sette capretti
L'avventura dei capretti giocherelloni e del lupo che li vuole sbranare in una produzione della «Casa delle Storie». Età: dai 6 anni. Prenotare.
TEATRO DELLA LUNA. *ORE 15.30. VIA G. DI VITTORIO 6. ☎ 02.48.85.77.516. EURO 16/6.*

Note sull'acqua
Lella Costa, voce recitante con l'Orchestra «Verdi», porta al debutto una novità del compositore Fabio Vacchi: «Sull'acqua (sotto di noi il diluvio)».
AUDITORIUM. *ORE 20.30. VEDI VIVIMILANO A PAGINA 53.*

Shaolin sullo schermo
Per conoscere il valore delle arti marziali, «Shaolin-La leggenda dei monaci guerrieri» (2011) di Benny Chan, con Andy Lau sullo sfondo della prima Cina repubblicana.
CENTRO SHAOLIN. *ORE 21. VIA TEGLIO 11. INGRESSO LIBERO CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA A INFO@SHAOLINTEMPLE.IT O AL ☎ 392.77.09.323.*

DOMENICA 4

Visita teatralizzata
Visita teatralizzata al Conservatorio di Milano, dal chiostro, alle aule, fino alla Sala Verdi. Guidati dal maestro direttore «Guido Junior», che sostiene di essere il nipote di Guido d'Arezzo e da un clown che lo sbeffeggia, i ragazzi conosceranno gli strumenti dell'orchestra e ascolteranno musiche di Verdi, Gabrieli, Berio, Prokofiev. Prenotare a ufficiostampa@consmilano.it.
CONSERVATORIO. *ORE 10.15 (ETÀ, 10-11 ANNI) E ORE 12 (ETÀ, 12-14). VIA CONSERVATORIO 12. ☎ 02.76.21.10.214. INGR. LIB.*

Musica di oggi
La Filarmonica della Scala diretta da Ingo Metzmacher inaugura il festival «Milano Musica».
TEATRO ALLA SCALA. *ORE 20. VEDI VIVIMILANO A PAGINA 52.*

Film ultrapremiato
Dal talento del giovanissimo Xavier Dolan (nella foto), regista e attore, il crudo, e in parte autobiografico, «J'ai tué ma mère», 27 premi nel 2009, da Cannes a Toronto. In edizione originale, sottotitoli italiani.
SPAZIO OBERDAN. *ORE 21. VIALE VITTORIO VENETO 2. ☎ 02.77.40.63.16. INGR. 7 EURO.*

LUNEDÌ 5

La nostra acqua
Incontri, convegni, mostre, spettacoli e talk show per il «Festival dell'Acqua».
CASTELLO SFORZESCO. *ORE 9.30. VEDI VIVIMILANO A PAG. 61.*

Palma d'oro 2013
Recupero della Palma d'Oro a Cannes 2013. «La Vie d'Adèle» di Abdellatif Kechiche, affronta il tema della libertà delle scelte sessuali con Adèle Exarchopoulos, e Léa Seydoux.
SPAZIO OBERDAN. *ORE 17. VIALE VITTORIO VENETO 2. ☎ 02.77.40.63.16. INGR. 7 EURO.*

Capire le maschere
Le maschere africane in rapporto con i canti, la musica, le danze, e i rituali. Ciclo di incontri con gli esperti.
MUSEO D'ARTE E SCIENZA. *ORE 18.30-19.30. VIA Q. SELLA 4. EURO 10*

Concerto in Duomo
Concerto per violino e violoncello. Musiche di Beethoven.
DUOMO. *ORE 19.30. ☎ 02.72.02.33.75. 5/2 EURO.*

Pellicola russa
«La strada per Berlino» (2015) di Sergej Popov, ambientato nel 1942, e con un luogotenente accusato di omicidio colposo.
APOLLO SPAZIOCINEMA. *ORE 20. GALLERIA DE' CRISTOFORIS 3. ☎ 02.78.03.90. INGR. LIB.*

MARTEDÌ 6

Cooking Fashion
Moda e food un connubio ispiratore per stilisti e designer ben rappresentato dalla mostra che si chiude oggi: una retrospettiva di immagini che mette in luce le grandi affinità sia della comunicazione che della fotografia con questo tema.
BIBLIOTECA DELLA MODA. *ORE 10-19. VIA ALESSANDRIA 8. ☎ 02.83.31.12.00/211. INGR. LIB.*

Piante per il futuro
Mostra interattiva tra gli usi delle piante per l'alimentazione (dalla casa alla tavola) e non (utilizzi scientifici e farmacologici come erbe medicinali e per il benessere) nell'ambito della Terza giornata Internazionale del Fascino delle Piante.
CENTRO CONGRESSI BNP PARIBAS. *ORE 14-19. P.ZZA SAN FEDELE 1/3. ANCHE 7 OTT. INGR. LIBERO.*

Ulisse diventa ironico
Robert Wilson firma «Odyssey», al Teatro Strehler.
TEATRO STREHLER. *OGGI ORE 19.30. L.GO GREPPI. ☎ 848.800.304. VEDI VIVIMILANO A PAGINA 37.*

Vita e morte in Sicilia
Emma Dante al Piccolo con «Le sorelle Macaluso» (nella foto).
TEATRO GRASSI. *OGGI ORE 19.30. VIA ROVELLO 2. ☎ 848.800.304. VEDI VIVIMILANO A PAGINA 37.*

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica Milano

Quotidiano

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Data 29-09-2015
Pagina 11+1
Foglio 1 / 2

IL LINGUAGGIO

Impiattare e microndabile nel dizionario le parole del cibo

TERESA MONESTIROLI A PAGINA XI

La linguista Silvia Morgana racconta i risultati di uno studio condotto dalla Statale con l'Accademia della Crusca

Le parole del cibo

Tu impiatta il kebab io lo microndo

TERESA MONESTIROLI

La parola spaghetti è la più conosciuta. Così come pizza, che si legge sulle vetrine di tutto il pianeta. Ma chi l'avrebbe mai detto che anche broccoli e zucchine(i) fossero in cima alla lista delle voci più diffuse all'estero, presenti in decine di idiomi? Perfino parole regionali come caciucco, osso buco, caponata e cacio e pepe hanno discreta notorietà, mentre panettone è presente solo in 5 lingue, ma almeno significa la stessa cosa che a Milano. Non si può dire lo stesso di frittelle, che in catalano vuol dire spezzatino, o peperoni, in alcune lingue intesi come salsiccia piccante. Ecco alcune delle curiosità emerse dai primi risultati della ricerca "Oltre pizza e spaghetti" realizzata dall'Università Statale e dedicata alle parole italiane del cibo adottate da altre lingue: un laboratorio multimediale raccolto in un touch screen da mercoledì a disposizione del pubblico al Castello Sforzesco per la "Piazza delle lingue 2015", evento organizzato dall'Accademia della Crusca che per la prima volta approda a Milano con la collaborazione dell'ateneo: tre giorni di incontri (liberi e gratuiti) per parlare di come cambia l'italiano (www.piazzadellelingueexpo2015.it). «Per ora abbiamo censito 22 lingue – spiega Silvia Morgana, docente di linguistica e coordinatrice del progetto -, ma il lavoro è ancora lungo. Al momento le voci individuate sono 362, invitiamo chiunque a inserirne di nuove per arricchire il catalogo».

Quest'anno la "Piazza delle lingue" è dedicata alla cucina. C'entra Expo?

«Certamente ha pesato, ma l'Accademia della Crusca da anni sta lavorando sulle parole del cibo. La cucina è un grande veicolo di integrazione culturale fra i popoli. Dobbiamo all'immigrazione la diffusione di molte parole italiane del cibo all'estero».

La passione degli italiani per la cucina sta cambiando la lingua?

«Agli chef piace la terminologia specialistica perchè sottolinea che la cucina è una scienza. Queste parole, quando sono veicolate dai media, e in particolare dai programmi televisivi, entrano in fretta nella lingua comune».

Tipo "impiattare" introdotto da Masterchef?

«E' un buon esempio. Da linguaggio tecnico è entrato nell'uso comune. Deriva da piatto ed esiste da 40 anni: ha una connotazione estetica e significa servire una pietanza disponendola in modo da essere attraente anche alla vista. Un'altra parola che si sta diffondendo è microndare, inteso come cuocere al microonde: arriva dalla pubblicità e su google si inizia a trovarla anche fuori da contesti tecnici».

Anche l'Accademia della Crusca usa come fonte il web?

«E' fondamentale. Le ricerche non si fanno più solo su fonti scritte, ma anche con radio, tv e internet. Le lingue mutano continuamente, solo le lingue morte non cambiano mai».

Nel linguaggio della cucina italiana vengono usate molte parole straniere. Quando è iniziata la contaminazione?

«Risale al '400. La fortuna della cucina francese inizia nel '700 e domina fino alla metà del '900, ma ci sono parole come cous cous di cui abbiamo trovato traccia già nel '500, in un trattato veneto di navigazione dove si parla di "cuscusu". Nel secondo '900 arrivano le lingue orientali, sudamericane, angloamericane: tacos, kebab, falafel, sushi, sashimi».

Piatti oggi molto di moda

«Le mode sono importanti, basti pensare al fast food che ha portato le parole hamburger, ketchup e drink. Oggi la moda della cucina ha influenzato tutte le lingue: in inglese all'inizio del '900 il 25% degli italianismi erano termini culinari, oggi sono il 70%».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

"Oltre pizza e spaghetti" la diffusione delle parole italiane nel mondo

"La cucina è un grande veicolo di integrazione culturale tra i popoli"

Codice abbonamento: 097985

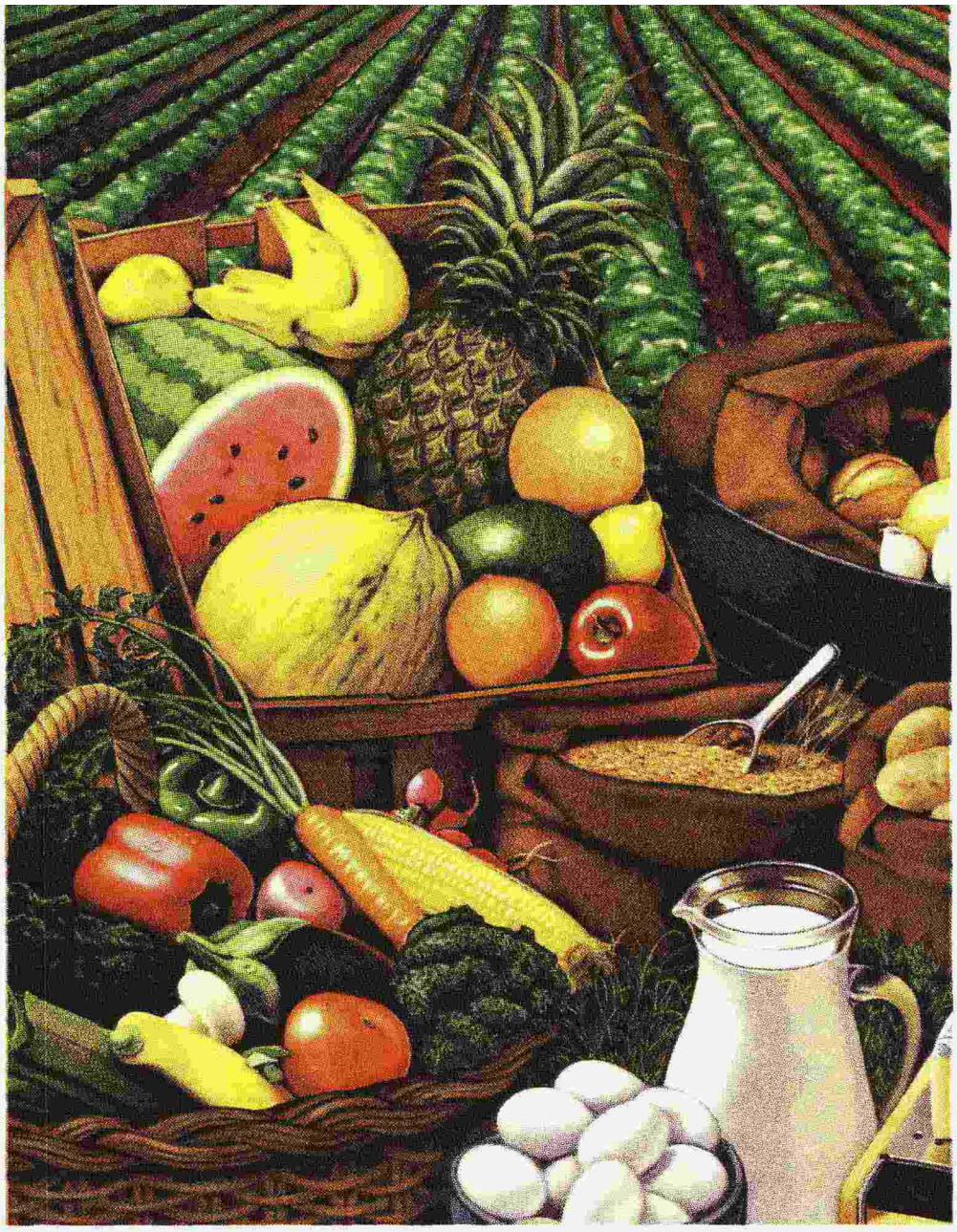
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica Milano

Quotidiano

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Data 29-09-2015
Pagina 11+1
Foglio 2 / 2



I TERMINI

IMPIATTARE
Servire una pietanza in modo attraente anche alla vista, si è diffuso grazie ai programma della tv

MICROONDABILE
Che si può cuocere o scaldare al forno microonde, deriva dal linguaggio della pubblicità

COUS COUS
Parola araba le cui prime tracce si trovano nel 1563 in un trattato veneto di navigazione

BROCCOLI
Dopo spaghetti e pizza, le parole del cibo italiane più diffuse sono broccoli e zucchini

PANETTONE
Presente in cinque lingue straniere: giapponese, islandese, polacco, inglese e ungherese

PIAZZA DELLE LINGUE
Un laboratorio multimediale sarà a disposizione del pubblico da domani al Castello Sforzesco in occasione di "Piazza delle lingue 2015", tre giorni di incontri promossi da Accademia della Crusca e Università Statale. Nella foto la professoressa Silvia Morgana

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Avvenire CRONACA DI MILANO

Quotidiano

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Data 27-09-2015
Pagina 2
Foglio 1

STATALE E CRUSCA

Il cibo come veicolo per l'italiano

Imparare l'italiano a tavola. Non solo per conoscerne le specialità, ma proprio per l'apprendimento della lingua. È il filo conduttore scelto per la IX edizione della manifestazione dell'Accademia della Crusca, che quest'anno ha scelto Milano - e le iniziative legate all'Expo - per lo svolgimento dal 30 settembre al 2 ottobre degli appuntamenti, che vengono realizzati con la collaborazione con l'Università Statale di Milano. Proprio l'ateneo di via Festa del Perdono ospiterà due laboratori dal titolo «Aggiungi un posto a tavola. Lingue, culture, narrazioni» e «A tavola con l'italiano». Sarà presentato anche un progetto della Statale denominato «Oltre pizza e spaghetti» a cusa di Silvia Morgana dedicato alle parole itlaiane della cucina che sono state adottate nelle lingue del mondo. Previsti anche spettacoli, incontri e dibattiti in vari luoghi della città dell'Expo.

Enrico Lenzi

Mattarella: Expo una scommessa vinta in pieno

Museo del Duomo, boom di visite

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA
SETTE

Settimanale

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Data 25-09-2015
Pagina 119
Foglio 1

Fondazione Corriere della Sera

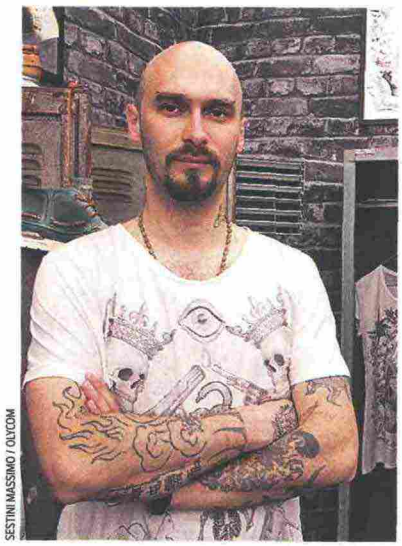
Gli scrittori stranieri arricchiscono l'italiano

Un incontro sull'uso (contaminato) della nostra lingua

di **Alessandra Dal Monte**

«Il sapore era buono come il succo del mango». Oppure: «Quell'uomo non vale niente, come un piatto persiano senza spezie». E ancora: «Mi sento somala quando mangio le banane insieme al riso, italiana quando mangio il gelato pistacchio e stracciatella senza panna». Nuove immagini e nuovi paragoni. L'italiano usato dagli autori stranieri è una lingua contaminata, modificata nel gergo e nelle metafore dall'eco di tradizioni lontane. Un laboratorio per la narrativa contemporanea che gli studiosi di letteratura osservano con molta attenzione.

Scoprendo che spesso è attraverso la cucina che le origini fanno capolino, spuntando dal filo del racconto sotto forma di un profumo, una ricetta, un ricordo gastronomico. A questo affascinante magma di espressioni e memorie è dedicato l'appuntamento "Italiano lingua adottiva. La cucina come luogo identitario e punto d'incontro", organizzato dalla Fondazione Corriere della Sera in collaborazione con l'università Statale di Milano e l'Accademia della Crusca (giovedì primo ottobre, ore 17, sala Buzzati, via Balzan 3). In quell'occasione cinque autori di origine straniera — la nigeriana Isoke Aikpitanyi, i senegalesi Cheikh Tidiane Gaye e Pap Khouma, la cilena Karin Gelten, il russo Nicolai Lilin — che hanno deciso di usare l'italiano per scrivere spiegheranno il perché di questa scelta, accompagnati dalle domande del linguista Vittorio Coletti, del giornalista Paolo Di Stefano e della docente di Letteratura italiana Giuliana Nuvoli. «L'uso dell'italiano come lingua adottiva in letteratura è un fenomeno recente, cominciato una ventina d'anni fa con i primi flussi migratori», spiega la coordinatrice dell'incontro Silvia Morgana, professoressa di Storia della lingua italiana all'università Statale di Milano, accademica della Crusca e direttrice della rivista online "Italiano lingua due". «Sarà molto interessante capire perché gli autori utilizzano l'italiano: la lingua non è solo un canale di comunicazione, dietro questi libri ci sono scelte con un valore sociale e politico. Per esempio con *Le ragazze di Benin City* Isoke Aikpitanyi ha voluto denunciare la tratta delle nigeriane portate nel nostro Paese per prostituirsi. Con *Io, venditore di elefanti* Pap Khouma ha raccontato la difficile vita dell'ambulante. Nicolai Lilin ha deciso di spiegare a noi l'educazione siberiana, senza far tradurre il libro in russo». Motivazioni diverse con un punto in comune: costruirsi come scrittori nel Paese d'adozione senza perdere le proprie radici.



SESTINI MASSIMO / OLYCOM

ORIGINI SIBERIANE
Lo scrittore russo Nicolai Lilin, pseudonimo di Nicolaj Veržbickij.

APPUNTAMENTI

martedì 29 settembre
Cucina di territorio o cucina di città?
con **Massimo Montanari**
ore 18, Milano, Sala Buzzati, via Balzan 3
ingresso libero, prenotando allo 02 87387707 o via mail: rsvp@fondazionecorriere.it

mercoledì 30 settembre
Gli internati militari del '43. Una silenziosa scelta di popolo *con* **M. Avagliano, R.Chiarini, L. De Colle, P. L. Vercesi**
ore 18, Verona, Società Letteraria, ingresso gratuito, per informazioni T 045 8675617, eventi@bancopopolare.it

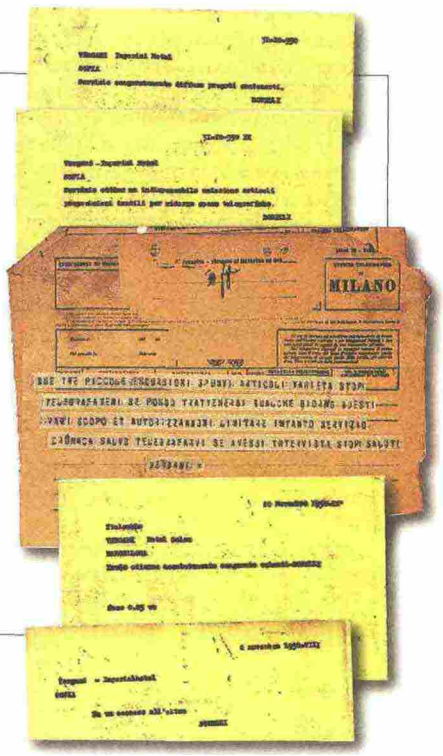
giovedì 1 ottobre
Italiano lingua adottiva. La cucina come luogo identitario e punto d'incontro
Introduce **P. Marchetti.** Coordina **S. Morgana.** Intervengono gli scrittori: **I. Aikpitanyi, C. T. Gaye, K. Gelten, P. Khouma, N. Lilin.**
ore 17, Milano, Sala Buzzati, via Balzan 3, ingresso libero, prenotando allo 02 87387707 o via mail: rsvp@fondazionecorriere.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALL'ARCHIVIO STORICO

Caro Vergani, scrivi un po' meno

A fine ottobre 1930 Orio Vergani si trova a Sofia per seguire il matrimonio tra Giovanna di Savoia e il re di Bulgaria Boris III. Assunto nel 1926, dopo solo quattro anni Vergani è già uno dei grandi inviati del *Corriere*. Eppure il direttore Aldo Borelli, in questi telegrammi, non esita a riprenderlo per l'eccessiva lunghezza (o per l'eccessiva brevità) dei suoi servizi con richiami lapidari. Tipo: «Invio odierno assolutamente esagerato calmati». Oppure: «Servizio ottimo ma indispensabile omissione articoli e preposizioni inutili per ridurre spese telegrafiche».



Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA.it | UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Data 01-10-2015
Pagina
Foglio 1

ITALIANO, LINGUA ADOTTIVA

La cucina cone luogo identitario e punto d'incontro - introduce Piergaetano Marchetti Intervengono gli scrittori Isoke Aikpitanyi, Cheikh Tidiane Gaye, Karin Gelten, Pap Khouma, Nicolai Lilin. Interviste di Vittorio Coletti, Giuliana Nuvoli. Coordina Silvia Morgan. L'incontro fa parte dell'iniziativa La piazza delle lingue 2015. L'italiano del cibo, organizzata dall'Università Statale di Milano e dall'Accademia della Crusca, in programma a Milano dal 30 settembre al 2 ottobre 2015 Design A+G

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Utilizzo dei cookie
Utilizziamo cookie proprietari e di terze parti al fine di migliorare i nostri servizi. Per ulteriori informazioni o per scoprire come modificare la configurazione del tuo browser, consulta la nostra politica relativa ai cookie. Scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all' uso dei cookie.
Ok, accetto

CIBO, QUANDO SONO LE PAROLE ITALIANE A INVADERE L'INGLESE

01/10/2015 Se di solito ci diciamo che in italiano usiamo troppe parole straniere, in fatto di cibo è vero il contrario: sono le altre lingue ad attingere a noi. Anche se non sempre cogliamo bene l'occasione che ne deriva.

Elisa Chiari

Per una volta il mondo va a rovescio e l'italiano, che spesso lamenta un'eccessiva invasione di parole inutilmente straniere, colonizza le altre lingue e in particolare l'inglese. Accade quando le parole hanno a che fare con il cibo. Per parlare di questo **La piazza delle lingue** dell'Accademia della Crusca è uscita per la prima volta dal "Granducato di Toscana", come dicono scherzosamente, per approdare, di qui al 3 ottobre, a Milano, al momento con l'Expo capitale mondiale del tema del cibo.

E se ne sono sentite delle "buone": «Per esempio che», ricorda **Tullio De Mauro,** «"Pizza" è la seconda parola italiana più diffusa, e importata, nelle lingue del mondo dopo "ciao" e prima, pare, di

PUBBLICITÀ

IL BLOG DEL DIRETTORE

Don Antonio Sciortino
Direttore di Famiglia Cristiana
Don Sciortino risponde

ARTICOLI CORRELATI

Ciliegie o ciliege? La risposta è qui
Due professori, abili divulgatori, propongono un pronto soccorso per difendersi dai dubbi della lingua. Ministro o ministra?...
0 COMMENTA

Tullio De Mauro: «Chi non conosce le parole è un cittadino dimezzato»
Linguista, professore emerito di Storia della Lingua italiana, già ministro dell'Istruzione, Tullio De Mauro riflette con noi...
31 COMMENTA

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"tiramisù"». Ma in qualche parte del mondo c'è chi ha pensato bene di chiamare una forma di pane "pantofola", facendo confusione con l'Italiana "ciabatta".

Fin qui nessuna rivelazione, che pizza e tiramisù fossero universali l'avevamo intuito anche noi comuni parlanti e modesti viaggiatori, meno intuitivo il fatto che le parole del cibo stiano vivendo in questi anni un boom di import-export, che gli addetti ai lavori, con sguardi diversi, concordano nell'osservare: «Un cronista del Guardian», sorride **De Mauro**, «recensendo l'ultima edizione dello Shorter Oxford dictionary ha scritto che, avendo quello come unico documento superstite della storia inglese, un archeologo del 3050 potrebbe ipotizzare che la storia inglese sia stata oggetto di due grandi invasioni: la prima da parte di Giulio Cesare nel I secolo a.C., la seconda negli anni Duemila d.C. da parte di un esercito di cuochi italiani».

Vale anche per l'italiano degli italiani: le parole legate al cibo sono aumentate, anche se nel vocabolario di alta frequenza, quello delle 2.000 parole effettivamente adoperate dall'italiano medio, ricorrono le solite. «**Basti pensare», continua De Mauro, «che la parola attinente al cibo più utilizzata è "sapere", nel senso di "aver gusto di**" e osserva che potrebbe essere meno distante di quanto appaia dall'altro significato corrente «di "sapere": forse perché chi sa ha preso gusto allo studio, coltivato passione per la conoscenza».

E' innegabile che, almeno nei Paesi toccati dal benessere, il cibo, per quanto bisogno primario dell'uomo come del resto la comunicazione, non sia solo mezzo di sostentamento, ma anche cultura, gusto: le parole del cibo si diffondono, per lo più, assieme ai cibi importati e apprezzati: non a caso come rivela **Vincenzo Orioles,** Linguista dell'Università di Udine, «tra il 1980 e il 2007 le parole nuove legate al cibo censite nei vocabolari italiani sono state 149, di cui parecchie esotiche e alcune regionali estese all'italiano nazionale, come "impepata" e "erbazzone"».

Le parole del cibo entrano ed escono in modi diversi: «Capita che vengano importate con il loro suono straniero magari adattato», spiega **Claudio Marazzini** presidente dell'Accademia della Crusca (anche quella a suo modo ha un nome legato al cibo), « è il caso dell'italiano "patata" per esempio, che i francesi hanno tradotto in "pomme de terre", assimilandola a qualcosa di noto, alla lettera "mela della terra"». Percorso identico del resto a quello dell'italiano "pomodoro". Mentre negli Stati Uniti si diffondono "long pasta" e"short pasta", per "pasta lunga" e "pasta corta", segnalati da **Raffella Bombi**, nei menù americani.

Capita pure che, quando escono, le parole abbiano vita propria e che un cappuccino raffreddato diventi un "frappuccino", improbabile crasi tra cappuccino e frappé, prova inequivocabile che l'italiano in fatto di cibo fa cultura e pure marchio. Di certo non è un caso che il giovane talentuoso cuoco protagonista del film d'animazione *Ratatuoille* si chiami "Linguini", storpiatura di "linguine" assai diffusa negli Stati Uniti.

Vero è che la passione e la rivisitazione si portano appresso un effetto collaterale per noi costoso: quello del cosiddetto "italian sounding": prodotti che, in fatto di cibo e di moda, spacciano per italiano ciò che italiano non è inventandosi un marchio che, giustappunto "suoni italiano". Un problema anche giuridico, di contraffazioni, che il diritto fatica a tutelare, e che, dicono gli esperti sulla Piazza delle lingue – non solo linguisti ma anche imprenditori e giuristi –, andrebbe arginato soprattutto con un'operazione di natura culturale, esportando e promuovendo cultura italiana.

E' quello che prova a fare, un po' controcorrente nel suo mondo, **Annamaria Testa**, pubblicitaria, promotrice della campagna "dilloinitaliano" che, proprio per questo, bacchetta lo spot governativo che, per spingere a promuovere la cultura dei prodotti italiani nel mondo, ha usato un logo con sole parole inglesi: «Così generico da farlo sembrare più finto di quelli finto-italiani - italian sounding appunto - che vuole combattere». E provocatoriamente chiede: «Se a New York per vendere si scrive "Vino italiano": "perché noi, da Cernobbio a Lucca, passando per Milano, dobbiamo scrivere Food&Wine?»
E se fosse proprio un problema di cultura che non si coltiva abbastanza?

TAG: Annamaria testa, cibo, de mauro, inglese, italiano, lingua, Marazzini

Leader nel mondo, almeno per la lingua
L'italiano è la quarta lingua più parlata sulla terra: la nostra cultura continua ad affascinare. In occasione degli Stati...

0 COMMENTA

Valeria Della Valle: "Dalla torre butto i rumours, ma salvo il trolley"
Valeria Della Valle è professore associato all'Università La Sapienza di Roma, le abbiamo chiesto che ne pensa dei Politecnici...

42 COMMENTA

PUBBLICITÀ

DISCUSSIONI IN CORSO

Tu credi nell'esistenza di angeli e arcangeli?
28

Su Facebook a meno di 14 anni. Sei d'accordo?
14

Ma voi seguite i talk show?
10

E voi cosa ne pensate?
9

Un dettato in classe al giorno migliorerebbe la salute dell'italiano scritto?
7

Lavori socialmente utili per pagare le tasse: voi lo fareste?
7

A tuo avviso, la tua auto (diesel) è ecologicamente corretta?
3

Col sette in condotta è più giusto penalizzare il profitto o recuperarlo con lavori socialmente utili?
2

COMMENTA CON:

I VOSTRI COMMENTI 0

LASCIA IL TUO COMMENTO SENZA REGISTRARTI

NOME EMAIL

TESTO (MAX. 1000 BATTUTE SPAZI INCLUSI)

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie OK

Tu impiatta il kebab io lo microondo

La linguista Silvia Morgana racconta i risultati di uno studio condotto dalla Statale con l'Accademia della Crusca

di TERESA MONESTIROLI

Lo leggo dopo | 30 settembre 2015

LA parola spaghetti è la più conosciuta. Così come pizza, che si legge sulle vetrine di tutto il pianeta. Ma chi l'avrebbe mai detto che anche broccoli e zucchine(i) fossero in cima alla lista delle voci più diffuse all'estero, presenti in decine di idiomi? Perfino parole regionali come caciucco, osso buco, caponata e cacio e pepe hanno discreta notorietà, mentre panettone è presente solo in 5 lingue, ma almeno significa la stessa cosa che a Milano. Non si può dire lo stesso di frittelle, che in catalano vuol dire spezzatino, o peperoni, in alcune lingue intesi come salsiccia piccante. Ecco alcune delle curiosità emerse dai primi risultati della ricerca "Oltre pizza e spaghetti" realizzata dall'Università Statale e dedicata alle parole italiane del cibo adottate da altre lingue: un laboratorio multimediale raccolto in un touch screen da mercoledì a disposizione del pubblico al Castello Sforzesco per la "Piazza delle lingue 2015", evento organizzato dall'Accademia della Crusca che per la prima volta approda a Milano con la collaborazione dell'ateneo: tre giorni di incontri (liberi e gratuiti) per parlare di come cambia l'italiano (www. piazzadellelingueexpo2015. it). "Per ora abbiamo censito 22 lingue - spiega Silvia Morgana, docente di linguistica e coordinatrice del progetto - , ma il lavoro è ancora lungo. Al momento le voci individuate sono 362, invitiamo chiunque a inserirne di nuove per arricchire il catalogo".

Quest'anno la "Piazza delle lingue" è dedicata alla cucina. C'entra Expo?
"Certamente ha pesato, ma l'Accademia della Crusca da anni sta lavorando sulle parole del cibo. La cucina è un grande veicolo di integrazione culturale fra i popoli. Dobbiamo all'immigrazione la diffusione di molte parole italiane del cibo all'estero".

ULTIM'ORA LOMBARDIA Le altre notizie »

Milano, 10:34
IDROSCALO, 10-11 OTTOBRE FESTIVAL VEGAN: TRA OSPITI ANIMALISTI PALESTINESI

Milano, 17:34
STRAGE PALESTRO, GIARDINI VIA MORGAGNI INTITOLATI A VITTIME

TrovaRistorante a Milano

Scegli una città
Milano

Scegli un tipo di locale
TUTTI

Inserisci parole chiave *(facoltativo)*

Cerca

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La passione degli italiani per la cucina sta cambiando la lingua?
"Agli chef piace la terminologia specialistica perché sottolinea che la cucina è una scienza. Queste parole, quando sono veicolate dai media, e in particolare dai programmi televisivi, entrano in fretta nella lingua comune".

Tipo "impiattare" introdotto da Masterchef?
"E' un buon esempio. Da linguaggio tecnico è entrato nell'uso comune. Deriva da piatto ed esiste da 40 anni: ha una connotazione estetica e significa servire una pietanza disponendola in modo da essere attraente anche alla vista. Un'altra parola che si sta diffondendo è microondare, inteso come cuocere al microonde: arriva dalla pubblicità e su google si inizia a trovarla anche fuori da contesti tecnici".

Anche l'Accademia della Crusca usa come fonte il web?
"E' fondamentale. Le ricerche non si fanno più solo su fonti scritte, ma anche con radio, tv e internet. Le lingue mutano continuamente, solo le lingue morte non cambiano mai".

Nel linguaggio della cucina italiana vengono usate molte parole straniere. Quando è iniziata la contaminazione?
"Risale al '400. La fortuna della cucina francese inizia nel '700 e domina fino alla metà del '900, ma ci sono parole come cous cous di cui abbiamo trovato traccia già nel '500, in un trattato veneto di navigazione dove si parla di "cuscusu". Nel secondo '900 arrivano le lingue orientali, sudamericane, angloamericane: tacos, kebab, falafel, sushi, sashimi".

Piatti oggi molto di moda
"Le mode sono importanti, basti pensare al fast food che ha portato le parole hamburger, ketchup e drink. Oggi la moda della cucina ha influenzato tutte le lingue: in inglese all'inizio del '900 il 25% degli italianismi erano termini culinari, oggi sono il 70%".

interviste milano interviste cronaca Silvia Morgana

© Riproduzione riservata
30 settembre 2015

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Universitari.EU

Home | Università | Spazio Master | Lavoro | Hi-Tech | Video | Tempo Libero | Spettacolo | Timeline

BREAKING NEWS L'Università di Trento tra le prime 200 al mondo nella classifica del Times Higher Education

Home / Università / Piazza delle lingue 2015, a Milano una nuova "piazza" per l'Expo

Scienze Infermieristiche
Ammissione senza Test d'Ingresso Richiedi Maggiori Informazioni!

PIAZZA DELLE LINGUE 2015, A MILANO UNA NUOVA "PIAZZA" PER L'EXPO

redazione 30 settembre 2015 Università Lascia un commento

6

Dal 30 settembre al 2 ottobre l'Università Statale e l'Accademia della Crusca insieme
per la nona edizione della manifestazione, quest'anno dedicata ai temi di Expo2015

Si apre a Milano il 30 settembre la **Piazza delle lingue 2015. L'italiano del cibo**, la IX edizione della tradizionale manifestazione dell'**Accademia della Crusca** che quest'anno viene realizzata insieme all'**Università Statale di Milano** con l'alto patronato della Presidenza della Repubblica.

Dal 30 settembre al 2 ottobre tre giorni di incontri, tavole rotonde, laboratori, spettacoli, installazioni e mostre per parlare della lingua e della cultura italiana in una prospettiva multilingue e multiculturale e con il filo conduttore delle parole della cucina e dell'alimentazione, forse uno dei più importanti veicoli di diffusione dell'Immagine Italia nel mondo e mai come oggi significativa testimonianza dell'incontro tra lingue e culture diverse.

Tra i numerosi appuntamenti ricordiamo:

30 settembre, ore 11.00, Castello Sforzesco, Sala Weil Weiss
Lingua, cultura, economia. Le parole della cucina e dell'alimentazione e l'Immagine Italia
Tavola rotonda coordinata da Claudio Marazzini. Partecipano, tra gli altri: Tullio De Mauro, Giulio Giorello, Annamaria Testa

30 settembre, ore 17.30, Università Statale, Aula Magna
Quando gli "altri" eravamo noi
Collegamento in videoconferenza con le comunità di italiani all'estero (Centro Italiano venezuelano di Caracas, History of Italian Immigration Museum di Philadelphia, Università di Toronto) sui temi della memoria gastronomica e linguistica italiana

SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL

ACCEDI CON FACEBOOK
Login con Facebook

Pubblicità 4w
Ventre piatto senza diete
1 porzione di questo prodotto brucia 480 kcal. È facile!
Obesità addominale?
1 porzione brucia fino a 1,8 kg di grasso della pancia! VEDI
Fibra Vodafone
A 25€/mese + Sky Online per 1 anno
Attiva gratis!

LOGIN
Username
Log in Ricordami
Registrati
Perso la tua password?

LE ULTIMISSIME!
L'Università di Trento tra le prime 200 al mondo nella classifica del Times Higher Education
Una difesa naturale contro HIV scoperta all'Università di Trento
Piazza delle lingue 2015, a Milano una nuova "piazza" per l'Expo

PUBBLICA I TUOI CORSI SU tutticorsimaster

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

importanti veicoli di diffusione dell'Immagine Italia nel mondo e mai come oggi significativa testimonianza dell'incontro tra lingue e culture diverse.

Tra i numerosi appuntamenti ricordiamo:

30 settembre, ore 11.00, Castello Sforzesco, Sala Weil Weiss
Lingua, cultura, economia. Le parole della cucina e dell'alimentazione e l'Immagine Italia
Tavola rotonda coordinata da Claudio Marazzini. Partecipano, tra gli altri: Tullio De Mauro, Giulio Giorello, Annamaria Testa

30 settembre, ore 17.30, Università Statale, Aula Magna
Quando gli "altri" eravamo noi
Collegamento in videoconferenza con le comunità di italiani all'estero (Centro Italiano venezuelano di Caracas, History of Italian Immigration Museum di Philadelphia, Università di Toronto) sui temi della memoria gastronomica e linguistica italiana

1° ottobre, ore 10.00, Casa del Pane (ex casello daziario ovest di Porta Venezia)
Parola di cuoco. Dai ricettari al web
Un incontro sul linguaggio della cucina coordinato da Francesco Sabatini e presentazione del progetto Vocabolario della gastronomia

1° ottobre, ore 17.00, Fondazione Corriere della Sera, Sala Buzzati
Italiano lingua adottiva. La cucina come luogo identitario e punto di incontro
Il 'nuovo italiano' dei 'nuovi italiani': scrittori di diversa lingua d'origine che hanno scelto di scrivere in italiano
Vittorio Coletti, Paolo di Stefano e Giuliana Nuvoli intervistano Isoke Aikpitanyi, Cheikh Tidiane Gaye, Karin Gelten, Pap Khouma e Nicolai Lilin

2 ottobre, ore 10.00, Biblioteca Sormani, Sala del Grechetto
Artusi ieri, oggi, domani
Incontro dedicato alle icone della tradizione gastronomica italiana, a seguire inaugurazione delle mostre:
"una piccola luna in un gran cerchio di vapori". Ricettari e libri di cucina dal Cinquecento al Novecento
Pellegrino Artusi e l'unità d'Italia in cucina

Programma completo al sito: www.piazzadellelingueexpo2015.it

6

Tags ACCADEMIA DELLA CRUSCA · BREAKING · EXPO 2015 · PIAZZA DELLE LINGUE · UNIVERSITÀ STATALE

« Precedente
Aerei radiocomandati: Udine quarta nella gara "Air Cargo Challenge 2015"

Successivo
Una difesa naturale contro HIV scoperta all'Università di Trento »

ARTICOLI CORRELATI

L'Università di Trento tra le prime 200 al mondo nella classifica del Times Higher

Una difesa naturale contro HIV scoperta all'Università di Trento

Aerei radiocomandati: Udine quarta nella gara "Air Cargo Challenge 2015"

CERCA NEL SITO

Cerca ...

Cerca

UN PO' DI SVAGO...

Tv Sorrisi e Canzoni presenta in esclusiva in edicola Pooh – la collezione
30 settembre 2015

Special Hamburger, secondo locale a Milano: opening party domani
30 settembre 2015

Nasce "LVF TV", la web tv del volley rosa di Serie A1
29 settembre 2015

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Per la tua Pubblicità Clicca QUI

Agor@ magazine Riprendi il tuo spazio

Per la tua Pubblicità Clicca QUI

MERCOLEDÌ, 30 SETTEMBRE 2015 16:44

Caracas protagonista della Piazza delle lingue con l'Università di Milano e l'Accademia della Crusca

Scritto da Redazione Cultura

Vota questo articolo (0 Voti)

Oggi, 30 settembre 2015, si apre a Milano la ***Piazza delle lingue 2015. L'italiano del cibo***, la IX edizione della tradizionale manifestazione dell'Accademia della Crusca che quest'anno viene realizzata insieme all'Università Statale di Milano, con l'alto patronato della Presidenza della Repubblica.

Dal 30 settembre al 2 ottobre tre giorni di incontri, tavole rotonde, laboratori, spettacoli, installazioni e mostre per parlare della lingua e della cultura italiana in una prospettiva multilingue e multiculturale e con il filo conduttore delle parole della cucina e dell'alimentazione, forse uno dei più importanti veicoli di diffusione dell'Immagine Italia nel mondo e mai come oggi significativa testimonianza dell'incontro tra lingue e culture diverse.

A seguire, nel tardo pomeriggio italiano (dalle 11,00 venezuelane), ***Quando gli "altri" eravamo noi***: collegamento in videoconferenza con le comunità di italiani all'estero sui temi della memoria gastronomica e linguistica italiana.
Sono previsti collegamenti con il Centro Italo-Venezuelano di Caracas, con la presenza dell'Ambasciatore Silvio Mignano e dell'imprenditore e intellettuale italiano Filippo Vagnoni, con l'*History of Italian Immigration Museum* di Philadelphia, a cura di Filitalia International, e con il Department of Italian Studies, Università di Toronto, a cura del professor Franco Pierno.

Letto 103 volte

Ultima modifica il Mercoledì, 30 Settembre 2015 17:02

Tweet 1 | Like 17 people like this. Sign Up to see what your friends like. | G+1

Pubblicato in Venezuela

Etichettato sotto Italia Venezuela Caracas Piazza delle lingue Ambascita d'Italia Silvio Mignano Accademia della Crusca Università di Milano Italovenezolanos CIV Centro ItaloVenezuelano di Caracas

Redazione Cultura

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tentativo di accesso al sito da un browser protetto nel server. Abilitare gli script e ricaricare la pagina.

Integrazione Migranti
Vivere e Lavorare in Italia

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
MINISTERO DELL'INTERNO
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

L'italiano del cibo a Expo 2015

L'Accademia della Crusca promuove a Expo 2015 la manifestazione "L'italiano del cibo", in collaborazione con l'Università degli studi di Milano e sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica.

Tanti gli incontri che si svolgeranno in diverse sedi **tra il 30 settembre e il 2 ottobre**: tra questi, una tavola rotonda su **lingua, cultura ed economia**: una serie di laboratori dedicati a **lingue, culture, narrazioni** e alla memoria gastronomica italiana; un incontro sull'italiano come lingua adottiva e sulla **cucina** come luogo identitario e punto di incontro; la presentazione di **VOCA3** – vocabolario della gastronomia italiano-inglese-cinese.

Leggi il programma completo della manifestazione

Vai al focus Expo 2015 del Portale integrazione migranti

Leggi il resoconto del convegno "Ricette italiane di integrazione"

Fonte: **Società di linguistica italiana**

(30 settembre 2015)

Progetto co-finanziato dal Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007-2013

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La Piazza delle Lingue 2015

DA MERCOLEDI
30
SETTEMBRE 2015

A VENERDI
2
OTTOBRE 2015

Milano: luoghi vari

Tre giorni di iniziative dedicate alle **parole della cucina e dell'alimentazione**, veicolo e strumento di diffusione dell' immagine Italia e testimonianza dell'incontro tra lingue e culture diverse; a cura dell'Università degli studi di Milano e l'Accademia della Crusca. Di seguito il programma.

MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE

- Castello Sforzesco (Sala Weil Weiss – Archivio Storico Civico e Biblioteca Trivulziana)

ore 10.00
Apertura della *Piazza delle Lingue 2015*
Lettura di Leonardo de Colle: Dante, Par. 33. Coordina Claudia Sorlini

ore 11.00
Tavola rotonda: *Lingua, cultura, economia. Le parole della cucina e dell'alimentazione e l'Immagine Italia*
Intervengono: Tullio De Mauro, Raffaella Bombi, Luciano Ferraro, Giulio Giorello, Vincenzo

Codice abbonamento: 097985
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Orioles, Vito Rubino, Annamaria Testa, Gianluigi Zenti. Coordina: Claudio Marazzini.
Al termine: Percorso di visita in Sala Viscontea (mostra *Il mito del paese di Cuccagna*) e in Sala dei Pilastri (installazione per *Dante 750*; mostra del pittore Alberto Schiavi; postazione touch screen: *Oltre pizza e spaghetti: parole italiane della cucina nelle lingue del mondo*)

- Università Statale (Aula Magna e spazi adiacenti)

ore 15.00
LAB1 ***Aggiungi un posto a tavola. Lingue, culture, narrazioni***
in collaborazione con il Centro COME - Cooperativa *Farsi Prossimo.* Introduce e coordina: Graziella Favaro
LAB2 ***A tavola con l'italiano***
in collaborazione con CALCIF, Master Promoitals e Mensa Università Statale. Coordinano: Franca Bosc e Massimo Prada

ore 17.30
Quando gli altri eravamo noi...
Collegamento in videoconferenza sui temi della memoria gastronomica e linguistica italiana, con: *Filitalia International & Foundation – History of Italian Immigration Museum* (Filadelfia); Ambasciata italiana di Caracas; Università di Toronto, Department of Italian Studies. Coordinano: Silvia Morgana e Danilo Manera

GIOVEDÌ 1 OTTOBRE

- **Casa del Pane** (ex Casello Daziario Ovest di Porta Venezia)

ore 10.00
Incontro sul tema: ***Parola di cuoco. Dai ricettari al web***
Intervengono: Alberto Capatti (*Parole e parolacce dei cuochi*), Sergio Lubello (*Le parole del cibo nell'italiano antico*), Giancarlo Gonizzi (*La Biblioteca gastronomica di "Academia Barilla"*), Patrizia Bertini, Marzia Caria, Ugo Vignuzzi (*Il progetto di Vocabolario della gastronomia dell'Accademia della Crusca*), Giovanni Ruffino (Le parole del cibo negli atlanti linguistici. Esperienze siciliane); Lorenzo Coveri (Neoitalianismi gastronomici dalle regioni al mondo: il caso di ciabatta 'tipo di pane'), Francesco Sabatini (*Pizza: dalla Mesopotamia al Mezzogiorno bizantino-longobardo d'Italia*). Coordina: Francesco Sabatini

- **Casa del Manzoni**

ore 14.30
Visita della mostra: ***Dacci oggi il nostro pane quotidiano.*** Introduce: Angelo Stella

- **Sala Buzzati**

ore 17.00
Italiano lingua adottiva. La cucina come luogo identitario e punto d'incontro
Intervengono gli scrittori: Isoke Aikpitanyi, Cheikh Tidiane Gaye, Karin Gelten, Pap Khouma, Nicolai Lilin. Interviste di: Vittorio Coletti, Paolo Di Stefano, Giuliana Nuvoli. Introduce: Piergaetano Marchetti. Coordina: Silvia Morgana.

- **Castello Sforzesco** (Sala del Tesoro - Archivio Storico Civico e Biblioteca Trivulziana)

ore 21.00
Visita della mostra ***Il collezionismo di Dante in casa Trivulzio*** a cura di Isabella Fiorentini e Marzia Pontone. Conduce: Marzia Pontone

VENERDÌ 2 OTTOBRE

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

- Biblioteca Sormani (Sala del Grechetto)

ore 10.00
Incontro sul tema: ***Artusi ieri, oggi, domani***. Saluto di Mauro Grandini Sindaco di Forlimpopoli. Intervengono: Giovanni Ballarini, Luigi Ballerini, Alberto Capatti, Giovanna Frosini, Marisa Fumagalli, Giuseppe Polimeni, Andrea Segrè. Coordina: Nicoletta Maraschio

ore 11.30
Presentazione di: ***Voca3 - Vocabolario della gastronomia italiano-inglese-cinese***. A cura di Franca Bosc, Clara Bulfoni, Giuliana Garzone, Alessandra Lavagnino

ore 12.00
Inaugurazione della mostra: ***«Una piccola luna, in un gran cerchio di vapori». La cucina italiana nei ricettari dal Cinquecento a oggi*** a cura della Biblioteca Sormani e dell'Associazione culturale Biblioteca

- Famiglia Meneghina - Società del Giardino

ore 12.30
Inaugurazione della mostra: ***Pellegrino Artusi e l'unità Italiana in cucina*** in collaborazione con Casa Artusi - Comune di Forlimpopoli

- Università Statale (Sala Pio XII e chiostri)

ore 16.00
Manifestazione spettacolo: ***Cibo e convivio nell'età di Dante*** a cura di Giuliana Nuvoli; con l'Itcs Erasmo da Rotterdam di Bollate, con il gruppo di danza antica Il Leoncello e con il gruppo di musica antica Arundel, diretti da Antonio Minelli e Alessandro Pontremoli. Letture di Nicola Ciammarughi Introduce: Rosario Coluccia

Ricordamelo con Google Calendar
Tutti gli eventi di oggi
Tutti gli eventi di domani

CONTATTI
Redazione
Pubblicità
Amministrazione
Dove siamo
Lavora con noi

CONDIZIONI
Contribuisci
Marchi registrati
Testata registrata
Credits

REGISTRATI
Iscrizione
Privacy Policy
Cookie Policy
Condizioni generali

NEWSLETTER
Eventi
Cinema
Food
Viaggi
Happyticket

SEGUICI
Feed RSS
Facebook
Youtube
Twitter

NETWORK
m-cafe.it
happyticket.it
genovateatro.it
teatripermilano.it

Testata giornalistica registrata, tribunale di Genova nr. 16/2005 del 16/07/2007. Direttore responsabile Laura Guglielmi
Copyright © Mentelocale 2000-2015 - P.IVA 03881480101 - Versione software 2.0 sviluppato su piattaforma Centos/Php/MySql

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Piazza delle lingue 2015. L'Italiano del Cibo

29 SETTEMBRE 2015 | di Silvia Morosi

Si apre a Milano il 30 settembre la Piazza delle lingue 2015. L'italiano del cibo, la IX edizione della tradizionale manifestazione dell'Accademia della Crusca che quest'anno viene realizzata insieme all'Università Statale di Milano, con l'alto patronato della Presidenza della Repubblica. Dal 30 settembre al 2 ottobre tre giorni di incontri, tavole rotonde, laboratori, spettacoli, installazioni e mostre per parlare della lingua e della cultura italiana in una prospettiva multilingue e multiculturale e con il filo conduttore delle parole della cucina e dell'alimentazione, forse uno dei più importanti veicoli di diffusione dell'Immagine Italia nel mondo e mai come oggi significativa testimonianza dell'incontro tra lingue e culture diverse. Si comincia al Castello Sforzesco il 30 settembre alle 10 con la tavola rotonda Lingua, cultura, economia.

Le parole della cucina e dell'alimentazione e l'Immagine Italia, coordinata da Claudio Marazzini e alla quale parteciperanno, tra gli altri, Tullio De Mauro, Giulio Giorello, Annamaria Testa. Verrà presentato anche il progetto della Statale Oltre pizza e spaghetti, a cura di Silvia Morgana, dedicato alle parole italiane della cucina che sono state adottate nelle lingue del mondo: un laboratorio multimediale in cui da una postazione touch screen il pubblico potrà visualizzare le parole e le lingue finora censite (22) e anche aggiungere nuove parole. Il cibo come veicolo di integrazione interculturale e la cucina come luogo identitario e della memoria e come strumento per l'insegnamento dell'italiano sono i temi dei due laboratori presentati nel primo pomeriggio del 30 nell'Aula Magna dell'Università Statale: Aggiungi un posto a tavola. Lingue, culture, narrazioni" (con le scuole e le comunità immigrate, a cura del Centro Come e coordinato da Graziella Favaro) e "A tavola con l'italiano" (con gli studenti provenienti da tutto il mondo che frequentano i corsi di italiano della Statale, a cura del CALCIF e del master Promoitals e coordinato da Franca Bosc e Massimo Prada).

A seguire, nel tardo pomeriggio, Quando gli "altri" eravamo noi: collegamento in videoconferenza con le comunità di italiani all'estero sui temi della memoria gastronomica e linguistica italiana (previsti collegamenti con il Centro Italiano venezuelano di Caracas, con la presenza dell'Ambasciatore Silvio Mignano, con l'History of Italian Immigration Museum di Philadelphia, a cura di Filitalia International e con il Department of Italian Studies, Università di Toronto, a cura di Franco Pierno). All'esplorazione della lingua delle ricette, dal Medioevo agli spazi web, è dedicato Parola di cuoco, in programma il 1° ottobre, dalle 10 alla Casa del pane, con coordinamento di Francesco Sabatini, mentre il 'nuovo italiano' dei 'nuovi

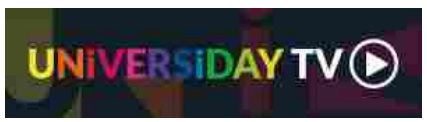
cerca nel blog
Cerca

UNIVERSITIME - SILVIA MOROSI

Milanese, classe 1986. Una tesi in storia contemporanea e un corso in Gestione dell'Immigrazione sintetizzano la mia vita universitaria. Nello zaino non mancano mai i libri, la macchina fotografica, la passione per i viaggi e un paio di scarpe da ginnastica con cui segnare la strada. Parto dalla radio, prendo il largo in una freepress locale e approdo nel 2012 alla Scuola di giornalismo Walter Tobagi/Ifg. Coronato un sogno accarezzato da tempo, mi preparo a rimettere suole e computer in pista. L'avventura è appena iniziata.

UNIVERSITIME

Per gli oltre 170.000 studenti che a Milano frequentano i 9 Atenei e le 3 Accademie è una città nella città. Per i fuorisede è una seconda casa. Un viaggio dentro e fuori dalle aule delle Università, uscendo dal solito schema fatto di libri, lezioni e studio, alla scoperta di iniziative culturali e sportive, associazioni, feste.



UNIVERSITIME - PIÙ LETTI

1 Partono i contest di Universiday: dai spazio al tuo talento
2 Lavoro, un terzo degli annunci online riguarda l'industria
3 La musica di Jovanotti incontra gli studenti di Universiday
4 Laurea, ecco dove festeggiano gli studenti milanesi
5 Cronache dai Ghiacci: 90 giorni in Antartide

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

italiani', cioè di scrittori di diversa lingua d'origine che hanno scelto di scrivere in italiano è il tema di Italiano lingua adottiva. La cucina come luogo identitario e punto di incontro, appuntamento alle 17 alla Fondazione Corriere della Sera: Isoke Aikpitanyi, Cheikh Tidiane Gaye, Karin Gelten, Pap Khouma e Nicolai Lilin saranno intervistati da Vittorio Coletti, Paolo di Stefano e Giuliana Nuvoli. Non mancano mostre e incontri dedicati alle icone della tradizione gastronomica italiana: è il caso di Artusi ieri, oggi, domani, il 2 ottobre alle 10 alla Biblioteca Sormani, con coordinamento di Nicoletta Maraschio.

Da segnalare infine l'omaggio a Dante, immortale testimone della lingua e della cultura italiana nel mondo, nel 750° anniversario della sua nascita: il 30 settembre, all'inaugurazione, l'attore Leonardo de Colle legge l'ultimo canto del Paradiso, mentre a chiusura della Piazza delle lingue 2015, il 2 ottobre in Statale, nella Sala Pio X, è prevista la manifestazione Cibo e convivio nell'età di Dante, introdotta dall'Accademico della Crusca Rosario Coluccia (Dante e le parole del cibo) e con uno spettacolo di musica e danze antiche nei chiostri della Statale a cura di Giuliana Nuvoli.

CONTRIBUTI 0

PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE

Scrivi qui il tuo commento

INVIA

Post precedenti

UNIVERSITIME - ULTIMI COMMENTI

Per capire di più: https://www.change.org/p/perunmuseotrasparente
19.09 | 14:22 *usernameomar*

AtMilano è un'agenzia specializzata nell'organizzare feste di laurea nei migliori locali di Milano.
09.07 | 11:59 *AtMilano*

Un incontro speciale..che ha stravolto la normale percezione della cultura e della conoscenza di noi
24.06 | 14:10 *mariocaristi*

Buongiorno a te! Ti consigliamo di scrivere a info@universiday.it e... di venire alla festa!
10.06 | 16:26 *silviamorosi*

Buongiorno, vorrei sapere quando e come verranno comunicati i nomi delle persone che si esibiranno a
09.06 | 11:13 *Lettore_11549580*

UNIVERSITIME - ARCHIVIO

SETTEMBRE: 2015

LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

FONDAZIONE CORRIERE DELLA SERA
ACCEDI | IT EN | SCRIVICI
vivimilano IL MEGLIO SCELTO PER VOI
BETA
MENU
Cerca tra 30.000 eventi e 5.000 indirizzi...
Quando...
Vicino a...
Cerca

Piazza delle lingue, tre giorni tra Castello, Sala Buzzati e Statale

DI IDA BOZZI

0 0 0

LIBRI E INCONTRI

CONTATTI
Castello Sforzesco
piazza Castello 1, Milano

QUANDO
dal 30/09/2015 al 02/10/2015
Guarda date e orari

PREZZO
gratis

Prende il via l'iniziativa "Piazza delle Lingue 2015": al Castello Sforzesco in Sala Weil Weiss (alle ore 10), l'evento inaugurale della manifestazione con Claudia Sorlini presidente del Comitato scientifico del Comune su "Le Università per Expo 2015". Si tratta di una tre giorni, **da mercoledì 30 a venerdì 2**, dedicata alla lingua italiana e alle altre lingue e culture, con studiosi, linguisti, autori, che avrà luogo tra Castello, Fondazione Corriere della Sera, Università statale e varie sedi. Oggi, l'incontro prosegue con la Maratona di letture dantesche iniziata al Castello il 19 settembre.

TAG castello sforzesco | convegni | cultura | Dante | incontri | linguistica | Piazza delle Lingue | Università Statale |

I COUPON
TUTTI I MERCOLEDÌ SU VIVIMILANO IN EDICOLA

I PROSSIMI EVENTI A MILANO

Scopri tutte le sezioni
Ristoranti & Food
Shopping
Nightlife
Bambini
Arte & Cultura
Fiere & Mercatini
Spettacoli
Benessere & Fitness
viviEXPO

MILANO AL TOP FOOD & DRINK
100 Ristoranti
100 Pub & Cocktail
50 Breakfast e Brunch

Codice abbonamento: 097985
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NOTIZIE / 25 SETTEMBRE 2015

Piazza delle lingue 2015. L'Italiano del Cibo

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
LA STATALE per EXPO 2015

ACCADEMIA DELLA CRUSCA

Si apre a Milano il 30 settembre la ***Piazza delle lingue 2015. L'italiano del cibo***, *la IX edizione della tradizionale manifestazione* dell'Accademia della Crusca che quest'anno viene realizzata insieme all'Università Statale di Milano con l'alto patronato della Presidenza della Repubblica.

Dal 30 settembre al 2 ottobre tre giorni di incontri, tavole rotonde, laboratori, spettacoli, installazioni e mostre per parlare della lingua e della cultura italiana in una prospettiva multilingue e multiculturale e con il filo conduttore delle parole della cucina e dell'alimentazione, forse uno dei più importanti veicoli di diffusione dell'Immagine Italia nel mondo e mai come oggi significativa testimonianza dell'incontro tra lingue e culture diverse.

Si comincia al Castello Sforzesco il 30 settembre alle 10 con la tavola rotonda ***Lingua, cultura, economia. Le parole della cucina e dell'alimentazione e l'immagine Italia***, coordinata da Claudio Marazzini e alla quale parteciperanno, tra gli altri, Tullio De Mauro, Giulio Giorello, Annamaria Testa. Verrà presentato anche il progetto della Statale ***Oltre pizza e spaghetti***, a cura di Silvia Morgana, dedicato alle parole italiane della cucina che sono state adottate nelle lingue del mondo: un laboratorio multimediale in cui da una postazione *touch screen* il pubblico potrà visualizzare le parole e le lingue finora censite (22) e anche aggiungere nuove parole.

Il cibo come veicolo di integrazione interculturale e la cucina come luogo identitario e della memoria e come strumento per l'insegnamento dell'italiano sono i temi dei due laboratori presentati nel primo pomeriggio del 30 nell'Aula Magna dell'Università Statale: ***Aggiungi un posto a tavola. Lingue, culture, narrazioni"*** *(con le scuole e le comunità immigrate*, a cura del Centro Come e coordinato da Graziella Favaro) e ***"A tavola con l'italiano"*** (con gli studenti provenienti da tutto il mondo che frequentano i corsi di italiano della Statale a cura del CALCIF e del master Promoitals e coordinato da Franca Bosc e Massimo Prada).
A seguire, nel tardo pomeriggio, ***Quando gli "altri" eravamo noi***: collegamento in **videoconferenza** con le comunità di italiani all'estero sui temi della memoria gastronomica e linguistica italiana *(previsti collegamenti con il Centro Italiano venezuelano di Caracas, con la presenza dell'Ambasciatore Silvio Mignano, con l'History of Italian Immigration Museum* **di Philadelphia, a cura di Filitalia International e con il Department of Italian Studies, Università di Toronto, a cura di Franco Pierno).**

All'esplorazione della lingua delle ricette, dal Medioevo agli spazi web, è dedicato ***Parola di cuoco***, in programma il 1° ottobre, dalle 10 alla Casa del pane, con coordinamento di Francesco Sabatini, mentre il *'nuovo italiano' dei 'nuovi italiani', cioè di scrittori di diversa lingua d'origine che hanno scelto di scrivere in italiano è il tema di* ***Italiano lingua adottiva***. ***La cucina come luogo identitario e punto di incontro***, *appuntamento alle 17 alla Fondazione Corriere della Sera:* **Isoke Aikpitanyi, Cheikh Tidiane Gaye, Karin Gelten, Pap Khouma e Nicolai Lilin saranno intervistati da Vittorio Coletti, Paolo di Stefano e Giuliana Nuvoli.** Non mancano mostre e incontri dedicati alle icone della tradizione gastronomica italiana: è il caso di ***Artusi ieri, oggi, domani***, il 2 ottobre alle 10 alla Biblioteca Sormani, con coordinamento di Nicoletta Maraschio.

Da segnalare infine l'omaggio a Dante, immortale testimone della lingua e della cultura italiana nel mondo, nel 750° anniversario della sua nascita: il 30 settembre, all'inaugurazione, l'attore Leonardo de Colle legge l'ultimo canto del *Paradiso*, mentre a chiusura della ***Piazza delle lingue 2015,*** **il 2 ottobre in Statale, nella Sala Pio X, è prevista la manifestazione *Cibo e convivio nell'età di Dante*, introdotta dall'Accademico della Crusca Rosario Coluccia *(Dante e le parole del cibo)* e con uno spettacolo di musica e danze antiche nei chiostri** della Statale **a cura di Giuliana Nuvoli**.

Programma dettagliato su **www.piazzadellelingueexpo2015.it**

La Piazza delle Lingue si tiene sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica ed è organizzata dall'Accademia della Crusca e dall'Università Statale di Milano in collaborazione con: Comune di Milano, Associazione Amici dell'Accademia della Crusca, Castello Sforzesco, Biblioteca Sormani, Casa del Manzoni, Calcif – Master Promo Itals, Dante 750, Fondazione Corriere della Sera, Centro Come – Farsi Prossimo, Casa Artusi, Comune di Forlimpopoli, Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza, Panificatori Milanesi, Academia Barilla, Famiglia Meneghina – Società del Giardino.

Comitato scientifico: Vittorio Coletti, Massimo Fanfani, Claudio Marazzini, Aldo Menichetti, Silvia Morgana, Luca Serianni.
Responsabili organizzazione: Silvia Morgana, Giuliana Nuvoli.

Segreteria organizzativa Università degli Studi di Milano: Donatella Zema: promoitals.calcif@unimi.it
Segreteria Accademia della Crusca: franchini@crusca.fi.it , segreteria@crusca.fi.it, ludovica.maconi@uniupo.it
Ufficio stampa Università Statale di Milano: Anna Cavagna e Glenda Mereghetti, ufficiostampa@unimi.it, tel. 02 5031 2983-2015.

Tags: 2015 | Accademia della Crusca | appuntamenti annuali | lingua e cibo | lingua italiana | piazza delle lingue 2015 | Università Statale di Milano

SHARE

ARTICOLI CORRELATI

1. "Parleuropa – il Rally delle lingue"
2. 26 settembre – Giornata Europea delle lingue
3. Conclusa l'edizione 2015 delle Olimpiadi di italiano
4. Le finali delle Olimpiadi di Italiano e le Giornate della Lingua Italiana

ARTICOLI PIÙ LETTI

Master universitario in Didattica della lingua e della letteratura italiana
AGO 4, 2014

Rai Italia: "Cara Francesca" racconta i connazionali all'estero
MAG 12, 2015

Punto e a capo - La puntata del 6 novembre
NOV 5, 2014

RICERCA PER TEMATICA

2013 | 2014 | 2015 | Accademia della Crusca | appuntamenti annuali | Cammini | Cammini spirituali | Capodistria | Cinema | convegno | coproduzioni | Cultura | Da Roma a Gerusalemme | EBU | intervista | Italia | italiani all'estero | italiano | italiano ponte tra culture | Italofonia | Letteratura | libri | lingua batte | lingua italiana | Mediterradio | Mediterraneo | Musica | Promozione | radio | radio capodistria | Radio Corse frequenza mora | radio rai | RAI | Rai sardegna | Rai Sicilia | Roma | RSI | scuola | Seminario | Slovenia | Storia | Svizzera | Svizzera italiana | trasmissioni | via francigena

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Login

News dalle Pubbliche Amministrazioni della Città Metropolitana di Firenze

Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia Cerca: Vai

Home | Primo piano | Agenzia | Archivio | Top News | Redattori | NewsLetter | Rss | Edicola | Chi siamo | mer, 23 Settembre

Accademia della Crusca

A Milano una nuova "piazza" per l'Expo: Piazza delle lingue 2015. L'Italiano del Cibo

Dal 30 settembre al 2 ottobre l'Università Statale e la Crusca insieme per la nona edizione della manifestazione, quest'anno dedicata ai temi di Expo2015

[+]ZOOM

Si apre a Milano il 30 settembre la Piazza delle lingue 2015. L'italiano del cibo, la IX edizione della tradizionale manifestazione dell'Accademia della Crusca che quest'anno viene realizzata insieme all'Università Statale di Milano, con l'alto patronato della Presidenza della Repubblica.

Dal 30 settembre al 2 ottobre tre giorni di incontri, tavole rotonde, laboratori, spettacoli, installazioni e mostre per parlare della lingua e della cultura italiana in una prospettiva multilingue e multiculturale e con il filo conduttore delle parole della cucina e dell'alimentazione, forse uno dei più importanti veicoli di diffusione dell'Immagine Italia nel mondo e mai come oggi significativa testimonianza dell'incontro tra lingue e culture diverse.

Si comincia al Castello Sforzesco il 30 settembre alle 10 con la tavola rotonda Lingua, cultura, economia. Le parole della cucina e dell'alimentazione e l'Immagine Italia, coordinata da Claudio Marazzini e alla quale parteciperanno, tra gli altri, Tullio De Mauro, Giulio Giorello, Annamaria Testa. Verrà presentato anche il progetto della Statale Oltre pizza e spaghetti, a cura di Silvia Morgana, dedicato alle parole italiane della cucina che sono state adottate nelle lingue del mondo: un laboratorio multimediale in cui da una postazione touch screen il pubblico potrà visualizzare le parole e le lingue finora censite (22) e anche aggiungere nuove parole.

Il cibo come veicolo di integrazione interculturale e la cucina come luogo identitario e della memoria e come strumento per l'insegnamento dell'italiano sono i temi dei due laboratori presentati nel primo pomeriggio del 30 nell'Aula Magna dell'Università Statale: Aggiungi

Primo piano | Toscana | Finanza | Sport

Primo Piano

News di Topnews - ANSA.it

- Volkswagen:Ue,tutti facciano indagini
- Pm, condannate Buoninconti a 30 anni
- Camera approva riforma processo penale
- Riforme: c'è accordo, senatori eletti
- Controllato tutti contatti telefono Yara

Ansa Top News - Tutti gli Rss

VIABILITÀ METEO SPETTACOLI EVENTI

Servizi e strumenti

Foto | Gadgets | Mobile | Rss | Edicola | iMobi | Facebook | Twitter | Accessibilità | Scelta rapida

Notizie | Cantieri | Eventi

Offerte di lavoro

IDOL WEB

Incontro Domanda Offerta di Lavoro

Trova C.P.I.

Met

Archivio news
Archivio 2002-05
Toscana 2013

Città Metropolitana

Città Metropolitana
Comunicati

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

un posto a tavola. Lingue, culture, narrazioni" (con le scuole e le comunità immigrate, a cura del Centro Come e coordinato da Graziella Favaro) e "A tavola con l'italiano" (con gli studenti provenienti da tutto il mondo che frequentano i corsi di italiano della Statale, a cura del CALCIF e del master Promoitals e coordinato da Franca Bosc e Massimo Prada).
A seguire, nel tardo pomeriggio, Quando gli "altri" eravamo noi: collegamento in videoconferenza con le comunità di italiani all'estero sui temi della memoria gastronomica e linguistica italiana (previsti collegamenti con il Centro Italiano venezuelano di Caracas, con la presenza dell'Ambasciatore Silvio Mignano, con l'History of Italian Immigration Museum di Philadelphia, a cura di Filitalia International e con il Department of Italian Studies, Università di Toronto, a cura di Franco Pierno).

All'esplorazione della lingua delle ricette, dal Medioevo agli spazi web, è dedicato Parola di cuoco, in programma il 1° ottobre, dalle 10 alla Casa del pane, con coordinamento di Francesco Sabatini, mentre il 'nuovo italiano' dei 'nuovi italiani', cioè di scrittori di diversa lingua d'origine che hanno scelto di scrivere in italiano è il tema di Italiano lingua adottiva. La cucina come luogo identitario e punto di incontro, appuntamento alle 17 alla Fondazione Corriere della Sera: Isoke Aikpitanyi, Cheikh Tidiane Gaye, Karin Gelten, Pap Khouma e Nicolai Lilin saranno intervistati da Vittorio Coletti, Paolo di Stefano e Giuliana Nuvoli. Non mancano mostre e incontri dedicati alle icone della tradizione gastronomica italiana: è il caso di Artusi ieri, oggi, domani, il 2 ottobre alle 10 alla Biblioteca Sormani, con coordinamento di Nicoletta Maraschio.

Da segnalare infine l'omaggio a Dante, immortale testimone della lingua e della cultura italiana nel mondo, nel 750° anniversario della sua nascita: il 30 settembre, all'inaugurazione, l'attore Leonardo de Colle legge l'ultimo canto del Paradiso, mentre a chiusura della Piazza delle lingue 2015, il 2 ottobre in Statale, nella Sala Pio X, è prevista la manifestazione Cibo e convivio nell'età di Dante, introdotta dall'Accademico della Crusca Rosario Coluccia (Dante e le parole del cibo) e con uno spettacolo di musica e danze antiche nei chiostri della Statale a cura di Giuliana Nuvoli.

Programma dettagliato su www.piazzadellelingueexpo2015.it

23/09/2015 13.33
Accademia della Crusca

^ inizio pagina

stampa
U.R.P.

Newsletter
Met
Sport
Non-profit

Tweet Segui

Met Firenze 22m
@metfirenze
Unione Comuni Mugello: "Un passo più vicini", il film sull'Ultra Trail Mugello al cinema dlvr.it/CF5wby pic.twitter.com/W9sOASrJf2

Met Firenze 22m
@metfirenze
Twitta a @metfirenze

IL QUOTIDIANO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
Reg. Tribunale Firenze
n. 5241 del 20/01/2003

Met
Città Metropolitana di Firenze
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze
tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Loriana Curri

Content editor: Antonello Serino, Paolo Ciulli

Ufficio Stampa: Michele Brancale, Salvatore Lagaccia

e-mail

a cura di: Città Metropolitana di Firenze - Direzione Urp, E-Government

© COPYRIGHT E LICENZA D'USO | INFORMAZIONI SUL SITO | CLAUSOLA DI ESCLUSIONE RESPONSABILITÀ

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Per la tua Pubblicità Clicca QUI

Agor@ magazine Riprendi il tuo spazio

Per la tua Pubblicità Clicca QUI

MARTEDÌ, 22 SETTEMBRE 2015 00:00

Piazza delle lingue 2015. L'Italiano del Cibo

Scritto da Redazione Cultura

dimensione font | Stampa | Email

Vota questo articolo (0 Voti)

Appuntamento tradizionale con l'Accademia della Crusca, la nona edizione della "Piazza delle Lingue" viene proposta quest'anno insieme all'Università degli Studi di Milano – con l'alto patronato del Presidente della Repubblica – ed è tutta dedicata ai temi di Expo2015.

Dal **30 settembre al 2 ottobre** - nell'ambito del più vasto programma che la Statale offre alla città e ai suoi visitatori in occasione dell'Esposizione universale - **incontri, tavole rotonde, laboratori, spettacoli, installazioni e mostre** mostrano la lingua la cultura italiana in una prospettiva multilingue e multiculturale, grazie al **filo conduttore** delle **parole della cucina e dell'alimentazione.**

Si comincia al **Castello Sforzesco** la **mattina del 30 settembre** con la tavola rotonda **"Lingua, cultura, economia. Le parole della cucina e dell'alimentazione e l'Immagine Italia"**, coordinata da **Claudio Marazzini** - alla quale parteciperanno, tra gli altri, **Tullio De Mauro, Giulio Giorello, Annamaria Testa** – e la presentazione del **progetto** della Statale **"Oltre pizza e spaghetti"**, a cura di **Silvia Morgana**, dedicato alle **parole italiane della cucina** adottate nelle lingue del mondo: un **laboratorio multimediale** con postazioni *touch screen* per visualizzare le parole e le lingue finora censite e aggiungere nuove parole.

Il **cibo come veicolo di integrazione interculturale** e la **cucina come luogo identitario e della memoria** e come **strumento per l'insegnamento dell'italiano** sono i temi dei **due laboratori** in programma - nel primo **pomeriggio** dello stesso giorno - nell'Aula Magna di **via Festa del Perdono:** "Aggiungi un posto a tavola. Lingue, culture, narrazioni" e "A tavola con l'italiano" che coinvolgono **scuole, comunità migranti** e studenti **studenti internazionali** dei corsi di italiano offerti dall'Ateneo.
Segue l'incontro sull'esperienza della nostra migrazione **"Quando gli "altri" eravamo noi"**, con un collegamento in videoconferenza con le comunità di italiani (Venezuela, Stati Uniti, Canada).

Gli **appuntamenti** proseguono **nei due giorni successivi** coinvolgendo **diversi luoghi della città:** dalla **Casa del Pane** - dove il **1 ottobre** si esplora la lingua delle ricette, dal Medioevo agli spazi web – alla **Fondazione Corriere della Sera** - dove si parla del 'nuovo italiano' dei 'nuovi italiani', cioè di scrittori di diversa lingua d'origine che hanno scelto di scrivere in italiano, con **Isoke Aikpitanyi, Cheikh Tidiane Gaye, Karin Gelten, Pap Khouma** e **Nicolai Lilin** intervistati da **Vittorio Coletti, Paolo di Stefano** e **Giuliana Nuvoli.**

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Non mancano mostre e incontri dedicati alle icone della tradizione gastronomica italiana: è il caso di **"Artusi ieri, oggi, domani"**, il**2 ottobre alle 10** alla **Biblioteca Sormani**, con coordinamento di **Nicoletta Maraschio.**

Da segnalare infine l'**omaggio a Dante**, immortale testimone della lingua e della cultura italiana nel mondo, nel 750° anniversario della sua nascita: il **30 settembre**, all'inaugurazione, l'attore **Leonardo de Colle** legge l'ultimo canto del *Paradiso*, mentre a chiusura della Piazza delle lingue 2015, il **2 ottobre in Statale**, nella Sala Pio X, è prevista la manifestazione **"Cibo e convivio nell'età di Dante"**, introdotta dall'Accademico della Crusca, **Rosario Coluccia** e con uno spettacolo di **musica e danze antiche** nei chiostri della Statale a cura di **Giuliana Nuvoli.**

Leggi il comunicato stampa integrale

Scarica la locandina con il programma dell'evento o consulta il sito di Piazza delle lingue Expo2015

Letto 162 volte

Tweet 0 Like 4 people like this. Sign Up to see what your friends like. G+1

Pubblicato in Cultura

Redazione Cultura

Ultimi da Redazione Cultura

- Pubblicate su MasterProf le 50 storie di innovazione dei finalisti al Global Teacher Prize 2015
- Istituto italiano di Cultura a porte aperte": mostra "l'Emilia Romagna si racconta"
- La Casa don Puglisi in viaggio a Paganica e Assisi: "Un'esperienza di gioia e unione"
- Martina Franca (Taranto) - Biennale delle Memorie, il dovere di ricordare
- Fagnano Alto (L'Aquila) - "Cultura ed economia, certezza di futuro"

Altro in questa categoria: « Jackie Collins, regina del bonkbuster, muore di cancro al seno a 77 anni Il perdono nutre il mondo »

Torna in alto

Utenti Online

Abbiamo 500 visitatori e nessun utente online

LA TUA PUBBLICITA' QUI

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GIUNTIScuola

Non sei registrato? Fallo ora! Entra in Giunti Scuola

DAL 30 SETTEMBRE LA PIAZZA DELLE LINGUE 2015- L'ITALIANO DEL CIBO

Si apre il 30 settembre La Piazza delle lingue 2015- L'italiano del cibo, manifestazione organizzata dall'Università statale in collaborazione con l'Accademia della Crusca. In programma tre giorni di incontri, tavole rotonde, laboratori, spettacoli, installazioni, mostre per parlare della lingua e della cultura italiana in una prospettiva multilingue e multiculturale.

Al via il 30 settembre La Piazza delle lingue 2015- L'italiano del cibo, una manifestazione dell'Università statale in collaborazione con l'Accademia della Crusca inserita nel palinsesto de La Statale per Expo.

Si tratta di tre giorni di incontri, tavole rotonde, laboratori, spettacoli, installazioni, mostre per parlare della lingua e della cultura italiana in una prospettiva multilingue e multiculturale: le parole della cucina e dell'alimentazione sono viste sia come importante veicolo e strumento di diffusione dell'Immagine Italia, sia come significativa testimonianza dell'incontro tra lingue e culture diverse.

Il primo appuntamento è al Castello sforzesco, con una tavola rotonda *Lingua, cultura, economia. Le parole della cucina e dell'alimentazione e l'Immagine Italia*, coordinata da Claudio Marazzini. Ne discuteranno, tra gli altri, Tullio De Mauro, Giulio Giorello, Annamaria Testa. Verrà presentato anche il progetto della Statale ***Oltre pizza e spaghetti***, a cura di Silvia Morgana, dedicato alle parole italiane della cucina che sono state adottate nelle lingue del mondo: un laboratorio multimediale dove da una postazione touch screen il pubblico potrà visualizzare le parole e le lingue finora censite e anche aggiungere nuove parole in altre lingue.

Il cibo come veicolo di integrazione interculturale e la cucina come luogo identitario e della memoria e come strumento per l'insegnamento dell'italiano sono i temi dei **laboratori** presentati in Aula Magna dell'Università: *Aggiungi un posto a tavola. Lingue, culture, narrazioni*" (con le scuole e le comunità immigrate, a cura del Centro COME e coordinato da Graziella Favaro) e *A tavola con l'italiano* (con gli studenti provenienti da tutto il mondo che frequentano i corsi di italiano della Statale, a cura del CALCIF e del master Promoitals e coordinato da Franca Bosc e Massimo Prada). A seguire, il **collegamento in videoconferenza con comunità italofone** e di discendenti di italiani all'estero sui temi della memoria gastronomica e linguistica italiana, a cura del CTU: *Quando gli "altri" eravamo noi...* (collegamenti con il Centro Italiano venezuelano di Caracas, con la presenza dell'Ambasciatore Silvio Mignano; con l'History of Italian Immigration Museum di Philadelphia, a cura di Filitalia International; con il Department of Italian Studies, Università di Toronto, a cura di Franco Pierno).

Per saperne di più

- Leggi il programma dettagliato

17 Settembre 2015

News

Mi piace 27 Tweet

Il colore e la voce delle emozioni
Esce "Inside Out": un lungometraggio sulla rabbia, la tristezza, la felicità... *Leggi tutto*

Teoria Gender: ecco i chiarimenti del MIUR
Con una nota del 15 settembre 2015 il MIUR risponde alle... *Leggi tutto*

Otto piani fino in Cina
Da poco in libreria un nuovo titolo della collana I Terrestri... *Leggi tutto*

Il 26 settembre la giornata europea delle lingue
La Giornata Europea delle lingue si festeggerà come ogni anno il... *Leggi tutto*

I numeri della scuola
Al via le lezioni per circa 8 milioni di studenti. In... *Leggi tutto*

LAMB. Storia di un bambino etiope, un film che è poesia per immagini
Se capita nelle vostre città, vi suggeriamo di non perdere LAMB... *Leggi tutto*

Bambini che migrano
Marco Balzano vince il premio Campiello 2015 con L'ultimo arrivato, storia... *Leggi tutto*

Ma dove sono le parole? I bambini fanno poesia
Stamattina a Palazzo Marino la poetessa Chandra Livia Candiani ha letto... *Leggi tutto*

La scuola e l'immigrazione: il punto di vista di Daniel Pennac
Come affrontare i temi dell'immigrazione e della convivenza con i bambini... *Leggi tutto*

Codice abbonamento: 097985

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.